

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0001477	15/07/2024

OGGETTO: A.G.P.- PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DELLA FORNITURA DI GAS MEDICALI E TECNICI E DI ALTRI SERVIZI CORRELATI A SERVIZIO DELLA ASL BARI. INDIZIONE

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N.RO 20240001700 DEL 12/07/2024



COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 8 (otto) PAGINE

DI 12 (dodici) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 167 (centosessantasette) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest’ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l’esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

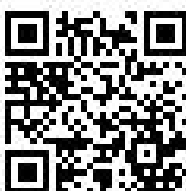
Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 15/07/2024 14:44 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 15/07/2024 14:59 Luigi ROSSI

Il Segretario	Il Direttore Generale F.F.
 Firmato Digitalmente il 15/07/2024 15:16 Filomena BAVARO	 Firmato Digitalmente il 15/07/2024 15:03 Luigi FRUSCIO

### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all’Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell’art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **15/07/2024**

Unità Operativa Affari Generali  
L’Addetto alla Pubblicazione  
Firmato Digitalmente il 15/07/2024 15:16  
  
Filomena BAVARO



L’originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell’ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell’art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all’articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

Vista la deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 573 del 19.03.2024, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria della U.O.S. Acquisizione Beni e della proposta formulata dal Direttore Area Gestione Patrimonio, il quale attesta la regolarità formale del procedimento e la legittimità dell'azione amministrativa, considera e determina quanto segue

**PREMESSO che**

- ai sensi del D. Lgs. n°219 del 24/04/2006 e del D. Lgs. n°274/2007, le procedure di gara per fornitura di gas medicali, il cui meccanismo d'azione rientra nella categoria merceologica dei farmaci, sono di competenza, ai sensi del DPCM del 11/07/2018, del Soggetto Aggregatore territorialmente competente;
- allo stato, Consip S.p.A. non ha attivato alcuna iniziativa per la fornitura oggetto del presente provvedimento;
- il Soggetto Aggregatore regionale Innovapuglia S.p.A. non ha attivato, alla data del presente atto, alcuna convenzione per la fornitura di che trattasi ed ha in programmazione, entro la fine del 2024, l'indizione di apposita gara regionale

**TENUTO CONTO che**

- nelle more dell'attivazione di convenzioni regionali, questa Asl, al fine di soddisfare le esigenze delle proprie strutture sanitarie ospedaliere e territoriali, si è approvvigionata dei prodotti di che trattasi mediante affidamenti interinali, ai sensi dell'art. 76 D. Lgs n. 36/2023, disposti in favore di precedenti aggiudicatari di procedure di gara, previa rinegoziazione delle relative condizioni contrattuali (da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 578 del 21.03.2024)
- inoltre, su indicazione della Direzione Generale, allo scopo di consentire l'avvio del Servizio 118, internalizzato alla Sanitaservice ASL BA s.r.l., con Deliberazione del Direttore Generale n°1117 del 26/05/2023, veniva affidata alla ditta Air Liquide Sanità Service SpA la fornitura annuale di Ossigeno, con i relativi servizi accessori, per le attività del Servizio 118 – Rete Emergenza/Urgenza della Asl di Bari (affidamento in scadenza nel corrente mese di luglio 2024)

**RAVVISATA** pertanto, la necessità, per questa Asl, nelle more dell'aggiudicazione della precitata procedura regionale di garantire, medio tempore, la continuità della fornitura sia per le macrostrutture ospedaliere e

territoriali che per le esigenze del servizio di Emergenza e Urgenza 118, nel rispetto dei principi di concorrenza e rotazione e scongiurare la reiterazione di affidamenti nei confronti di precedenti aggiudicatari della medesima fornitura, l'Area Gestione Patrimonio ha richiesto al competente Dipartimento di voler fornire apposito capitolato tecnico per l'indizione di apposita procedura "ponte" che, con nota Prot. n. 40982 del 04/06/2024, ha trasmesso Capitolato Tecnico comprensivo delle basi d'asta, dei criteri di aggiudicazione e del fabbisogno su base biennale, per la "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DI GAS MEDICALI E TECNICI E DI ALTRI SERVIZI CORRELATI, A SERVIZIO DELLA ASL DI BARI";

**EVIDENZIATO che**

- il valore biennale presunto posto a base d'asta è pari ad **€ 6.628.990,00 (IVA esclusa)** oltre l'eventuale proroga per ulteriori 12;
- è stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza dal competente RSPP aziendale, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, quantificando i relativi costi annui in € 1.180,00;
- pertanto, il valore complessivo dell'appalto - comprensivo della sopra richiamata opzione di proroga annuale e degli oneri per la sicurezza da DUVRI - ammonta ad **€ 9.945.845,00 (IVA esclusa)**;
- è stato individuato quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità, ai sensi dell'art.95, comma 2 del D. Lgs. n°36/2023;
- è stata prevista l'aggiudicazione a lotto unico indivisibile, per esigenze di indispensabile unitarietà ed uniformità prestazionale nonché per garantire l'acquisto dei gas al medesimo prezzo sia per le strutture ospedaliere che territoriali che per il servizio di emergenza urgenza, per tutte le macrostrutture interessate, nell'erogazione della fornitura e del connesso servizio di movimentazione da parte dell'aggiudicatario

**VISTA** la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, dando atto che per il DGUE strutturato si rinvia al format implementabile direttamente sulla piattaforma telematica Empulia:

- Disciplinare di gara e relativi documenti allegati:
  - All. A Capitolato Tecnico
  - All. A.1 Elenco riepilogativo Gas Medicali
  - All. A.2 Criterio di aggiudicazione

- All. B Istanza di partecipazione
- All. C Patto di integrità
- All. D Autocertificazione GDPR
- All. E Scheda SAT
- All. F Schema di offerta economica
- All. G Schema di contratto/capitolato d'oneri
- All. H DUVRI
- All. I Informativa sul trattamento dati

**CONSIDERATO** che occorre dare continuità al servizio di fornitura Ossigeno e servizi accessori in favore del Servizio 118 – Rete Emergenza/Urgenza nelle more dell'aggiudicazione della procedura di gara di che trattasi, onde evitare una situazione di pericolo e di interruzione di pubblico servizio, ed allo scopo, verrà attivata apposita procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, con l'attuale fornitore, utile a garantire, senza soluzione di continuità, la copertura del servizio, presuntivamente sino al 31/12/2024, per un valore stimato in € 81.748,16, comprensivo di IVA al 4%, di cui € 29.952,00 sul conto 700.100.00011 "Ossigeno e gas medicali" e € 51.796,16 sul conto 712.100.00105 "Altri servizi" autorizzandone, sin d'ora, l'incremento in caso di incapienza nel bilancio dell'anno in corso;

#### **INDIVIDUATO**

- ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Dott. Vincenzo Napoliello, Dirigente Amministrativo U.O.S. Acquisizione Beni dell'Area Gestione del Patrimonio, quale RUP, dando atto che, per la fase di esecuzione del contratto, quest'ultimo sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), individuato nel Direttore del Dipartimento Gestione del Farmaco o suo delegato, ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art.45 del D. Lgs. n°36/2023 nonché del relativo Regolamento di attuazione della ASL Bari approvato con Deliberazione del Direttore Generale n°929 del 09/05/2024, è stato individuato apposito Gruppo di Lavoro, che, si precisa, potrà essere modificato e/o integrato in qualsiasi momento in base alle esigenze dell'Amministrazione ed a seconda del diverso coinvolgimento del personale coinvolto nelle varie fasi dell'esecuzione del procedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

**DELIBERA**

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

**di approvare** i seguenti atti di gara, concernente l'affidamento biennale della fornitura di "GAS MEDICALI E TECNICI E DI ALTRI SERVIZI CORRELATI, A SERVIZIO DELLA ASL BARI", allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, dando atto che per il DGUE strutturato si rinvia al format implementabile direttamente sulla piattaforma telematica Empulia:

➤ Disciplinare di gara e relativi documenti allegati:

- All. A Capitolato Tecnico
- All. A.1 Fabbisogno Gas Medicali
- All. A.2 Criterio di aggiudicazione
- All. B Istanza di partecipazione
- All. C Patto di integrità
- All. D Autocertificazione GDPR
- All. E Scheda SAT
- All. F Schema di offerta economica
- All. G Schema di contratto/capitolato d'oneri
- All. H DUVRI
- All. I Informativa sul trattamento dati

**di indire**, pertanto, apposita "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DELLA FORNITURA DI GAS MEDICALI E TECNICI E DI ALTRI SERVIZI CORRELATI A SERVIZIO DELLA ASL BARI", a lotto unico indivisibile, stabilendo, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità, ai sensi dell'art.95, comma 2 del D. Lgs. n°36/2023 per un valore presunto posto a base d'asta di **€ 6.628.990,00 (IVA esclusa)** per un valore complessivo, comprensivo dell'opzione di proroga e degli oneri per la sicurezza da DUVRI pari a **€ 9.945.845,00 (IVA esclusa)**;

**di procedere** ai sensi dell'art.85 del D.lgs. n.36/2023, alla pubblicazione del Bando su GUUE, GURI mediante la piattaforma di approvvigionamento certificata Empulia, nonché sul profilo del committente – sezione bandi di gara ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

**di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa**, altresì l'indizione, nelle more dell'aggiudicazione della gara di che trattasi, di apposita procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. n°36/2023, con l'attuale fornitore, utile a garantire, senza soluzione di continuità, la copertura della fornitura e del servizio de quo per il Servizio di emergenza 118 garantito dalla Sanitaservice Asl Ba s.r.l., presuntivamente sino al 31/12/2024 per un valore stimato in € 81.748,16, comprensivo di IVA al 4%, di cui € 29.952,00 sul conto 700.100.00011 "Ossigeno e gas medicali" e € 51.796,16 sul conto 712.100.00105 "Altri servizi" autorizzandone, sin d'ora, l'incremento in caso di incapienza nel bilancio dell'anno in corso;

**di demandare** all'Area Gestione Patrimonio l'eventuale disposizione di slittamento dei termini di ricezione delle offerte e la correzione di eventuali errori materiali contenuti nella documentazione di gara, mediante adozione di apposita Determinazione Dirigenziale;

**di dare atto** che è stato individuato, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Dott. Vincenzo Napoliello, Dirigente Amministrativo U.O.S. Acquisizione Beni dell'Area Gestione del Patrimonio, quale RUP, dando atto che, per la fase di esecuzione del contratto, quest'ultimo sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), individuato nel Direttore del Dipartimento Gestione del Farmaco o suo delegato, ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023;

**di dare**, altresì atto

- che, trattandosi di fornitura di particolare importanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, Allegato 14 del Codice dei Contratti Pubblici, per la gara in oggetto è possibile procedere alla corresponsione di incentivi per il personale dipendente incaricato dello svolgimento di funzioni tecniche, nel rispetto del regolamento aziendale approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 929 del 09.05.2024 e della normativa contenuta nel D. Lgs 36/2023, nei limiti degli importi indicati nel quadro economico incentivi che si allega al presente provvedimento in formato privacy non pubblicabile, evidenziando che la somma di € 74.244,69 pari al 1,40 % dell'importo posto a base d'asta al lordo degli oneri per la sicurezza, sarà da imputarsi sul conto 700.100.00011 "Ossigeno e gas medicali"
- che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce dichiarazione dei firmatari di assenza di cause incompatibilità/conflicto di interessi previste dalla vigente normativa

di approvare il quadro economico incentivi allegato al presente provvedimento in formato privacy non pubblicabile, riferibile alla procedura di gara in parola, nei termini in esso indicati

**di notificare** il presente provvedimento, a cura dei competenti Uffici dell'Area Gestione del Patrimonio, alla società in house Sanitaservice ASL BA srl, al Dipartimento Aziendale del farmaco, al Direttore del Dipartimento Emergenza Urgenza, al Direttore del Coordinamento 118, ai Direttori Medici ed

**Proposta N.ro 0001700/2024**

Amministrativi dei PP.OO. ed all'Area gestione Tecnica e all'Area Gestione Risorse Finanziarie per i conseguenziali adempimenti di rispettiva competenza.

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DELLA  
FORNITURA DEI GAS MEDICINALI E TECNICI E DI ALTRI SERVIZI  
CORRELATI, A SERVIZIO DELLA ASL DI BARI**

**CAPITOLATO TECNICO**

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della presente procedura riguarda l'affidamento a lotto unico triennale della fornitura di gas medicinali e tecnici e di altri servizi correlati per i Presidi Ospedalieri, PTA, DD.SS.SS. e le strutture sanitarie afferenti all'ASL compreso il Servizio di Urgenza ed Emergenza (118), i cui centri ordinanti sono sotto riportati.

<b>STRUTTURE MAGAZZINI ordinanti ASL BARI</b>
MAG.FAR.TER.BARI-MOD CTO
MAG.FAR.TER.COR-RUVO
MAG.FAR.TER.BIT-PALO
MAG.FAR.OSP.TRIGGIANO
MAG.FAR.OSP.S.PAULO
MAG.FAR.TER.RUTIGLIANO
MAG.FAR.OSP.DI VENERE
MAG.FAR.OSP.CORATO
MAG.FAR.OSP.MOLFETTA
MAG.FAR.OSP.TERLIZZI
MAG.FAR.TER.ACQUAVIVA
MAG.FAR.OSP.MONOPOLI
MAG.FAR.OSP.PUTIGNANO
MAG.FAR.TER.MOLFETTA GIOVINAZZO
MAG.FAR.TER.ALTAMURA
MAG.FAR.TER.GRUMO
MAG.FAR.TER.PUTIGNANO
MAG.FAR.TER.GIOIA
MAG.FAR.TER. CONVERSANO
MAG.FAR.TER.MONOPOLI

<b>P.O.</b>	<b>GAS</b>	<b>CAPIENZA BOMB.</b>
<b>DI VENERE</b>	O2	13000 LT
	AZOTO	10000 LT
<b>MONOPOLI</b>	O2	5000 LT
<b>CONVERSANO</b>	O2	5000 LT
<b>PUTIGNANO</b>	O2	5000 LT
<b>SAN PAOLO</b>	O2	13000 LT
	AZOTO	13000 LT
<b>TRIGGIANO</b>	O2	3000 LT
<b>ALTAMURA</b>	O2	6000 LT
<b>MOLFETTA</b>	O2	6000 LT
<b>TERLIZZI</b>	O2	3000 LT
<b>P.O. CORATO</b>	O2	3000 LT

	POSTAZIONI	SEDI	INDIRIZZI
1	ACQUAVIVA	Ex Osp. Miulli	Via Maselli Campagna 75 - Acquaviva
2	ADELFA	Sede AVER	Via Conte Sabini 12 - Adelfia
3	ALBEROBELLO	Ex Osp. Alberobello	Viale Bari - Alberobello
4	ALTAMURA	Ex Osp. Altamura	Viale Regina Margherita - Altamura
5	BITONTO	Ex Osp. Bitonto	Via Giuseppe Comes 12 - Bitonto
6	CASAMASSIMA	Distretto	Via della Libertà - Casamassima
7	CASTELLANA	EX Osp. De Bellis	Via Fermi n 25- Castellana Grotte
8	CONVERSANO	Ex Osp. Conversano	Via Edmondo De Amicis - Conversano
9	CORATO	Osp. Corato	Via Ruvo 108 - Corato
10	DI VENERE	Osp. Di Venere	Via Ospedale Di Venere - Carbonara - Bari
11	EX CTO	Sede OER	Via Napoli - Bari
12	GIOIA DEL COLLE	Ex Osp. Gioia	Via Giovanni XXIII 101 - Gioia del Colle
13	GIOVANNI XXIII	Osp. G.nni XXIII	Via Amendola - Bari
14	GIOVINAZZO	Istituto Umberto II	Via Marconi - Giovinazzo
15	GRAVINA	Ex Osp. Gravina	Via San. Domenico - Gravina in Puglia
16	GRUMO	Ex Osp. Grumo	Via della Repubblica - Grumo Appula
17	JAPIGIA	Polizia Municipale	Via Aquilino I - Bari
18	LOCOROTONDO	RSA	Via Fasano I - Locorotondo
19	MODUGNO	RSA	Via Piave - Modugno
20	MOLA DI BARI	RSA	Via Don Rusolillo - Mola di Bari
21	MOLFETTA	Osp. Molfetta	Str. Prov. Molfetta - Terlizzi 122 - Molfetta
22	MONOPOLI	Osp. Monopoli	Largo Veneziani 21 - Monopoli
23	NOCI	Ex Osp. Noci	Via Repubblica 2 - Noci
24	NOICATTARO	Distretto	Via Cappuccini 92 - Noicattaro
25	PALESE	Distretto	Vico Traversa via Napoli - S. Spirito Bari
26	PALO DEL COLLE	Distretto	Via Lauricarro - Palo del Colle
27	PIAZZA MORO	Dip. Prevenzione	Via S. Francesco d'Assisi 10 - Bari
28	POGGIORSINI	Distretto	Via XX Settembre - Poggiorsini
29	POLICLINICO	Sede SER Bari	Viale Orazio Flaeco ex Centrale del latte - Bari
30	POLIGNANO	Distretto	Via Luigi Strurzo I - Polignano a Mare
31	PUTIGNANO	Osp. Putignano	Via Cappuccini 7 - Putignano
32	RUVO	Ex Osp. Ruvo	Via Piave - Ruvo
33	RUTIGLIANO	Ex Osp. Rutigliano	Via S. Francesco D'Assisi 92
34	S. PAOLO	Osp. S. Paolo	Via Caposcardicchio - Bari
35	SAMMICHELE	Distretto	Via Rossi c/o mercato(ex via canale) - Sannichecke
36	SANTERAMO	Ex Osp. Santeramo	Piazza Di Vagno 4 - Santeramo
37	TERLIZZI	Osp. Terlizzi	Via Pasquale Fiore 135 - Terlizzi
38	TRIBUNALE	Ex CTO	Via Crisanzio - Bari
39	TRIGGIANO	Osp. Triggiano	Via Aldo Moro 32 - Triggiano
40	TURI	Sede del Comune	Via Avv. Cisternino c/o Scuola Media Resta -Turi
41	AEREOPORTO	Aeroporto Bari	Aeroporto Internazionale di Bari

Tab.1 postazioni 118

La disciplina del presente Capitolato Tecnico dovrà garantire la regolare esecuzione delle forniture e dei servizi di seguito descritti in forma breve.

### **Fornitura (Art. 3)**

- gas medicinali AIC in confezione ospedaliera secondo quanto disposto dal D.Lgs. 219/06 e s.m.i. e servizi accessori alla fornitura gas medicinali AIC;
- gas F.E.;
- gas tecnici e di laboratorio;

### **Servizi logistici (Art. 4)**

- monitoraggio delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, mediante l'ausilio di sistemi diagnostici di telecontrollo e manutenzione dei contenitori criogenici fissi e miscelatori;

- gestione, organizzazione e conduzione, per tutti i reparti interessati, del servizio di distribuzione delle confezioni e dei contenitori dei gas, con l'ausilio di sistemi informatici di tracciabilità compatibili con quanto richiesto dalle normative in materia di distribuzione dei farmaci;
- un progetto di distribuzione e consegna delle confezioni medicinali in bombole per il Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza (118).

#### **Servizio analisi della qualità dei gas AIC (Art. 5)**

- servizio di analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, all'uscita delle centrali primarie di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali ed ai punti di erogazione (unità terminali) dell'impianto di distribuzione fisso.

#### **Servizi per l'utilizzo in sicurezza dei gas (Art. 6)**

- redazione di un piano di emergenza finalizzato ad assicurare la continuità di erogazione dei gas AIC e messa a disposizione di idonee apparecchiature;
- svolgimento di corsi di formazione al personale della struttura sanitaria;

#### **Certificazione di parità di genere (PDR 125:222) (Art. 7)**

#### **Iniziative e soluzioni tecniche volte a ridurre l'impatto ambientale (Art. 8)**

A corredo delle informazioni contenute nel presente Capitolato Tecnico, altre utili per un'analisi di contesto della procedura, sono contenute nei seguenti allegati, presenti tra i documenti di gara:

- Consistenza Centrali Gas Medicinali;
- Elenco punti di consegna Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza (118);

## **2. NORME DI RIFERIMENTO**

A titolo indicativo e non esaustivo, si richiamano di seguito alcune norme di riferimento per la esecuzione del contratto.

- Farmacopea Ufficiale Italiana, XII edizione
- A.D.R. 2021 – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose direttiva UE 2020/1833
- Circolare n° 99 del 15/10/1964 – Ministero degli Interni – Contenitori di ossigeno liquido – tank ed evaporatori freddi per uso industriale
- Circolare n° 5 del 14/03/1989 – Ministero della Sanità – Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa al Codice Comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE. art. 5 (miscela) e Art. 50 (Autorizzazione alla produzione di medicinali);
- D.Lgs. 9 aprile 2008 , n. 81. Attuazione dell' articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 – Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici

- D.Lgs n° 50 del 2016 del Codice dei contratti pubblici e successive modifiche;
- Decreto Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151, Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative – Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4 settembre 1996, Attuazione direttiva 94/55/CE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose su strada;
- Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione 15 maggio 1997, Attuazione della direttiva 96/86/CE del Consiglio dell'Unione Europea che adegua al progresso tecnico la direttiva 94/55/CE (ADR);
- Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione 7 gennaio 1999; Codificazione del colore per l'identificazione delle bombole per gas trasportabili;
- Decreto Ministero della Sanità 06 luglio 1999; Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano
- Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione 16 gennaio 2001, Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione, incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- Decreto Ministero dell'Interno 18 settembre 2002, Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- Decreto Ministero dell'Interno 19 marzo 2015, Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;
- Decreto Ministero della Salute 18 novembre 2003, Procedure di allestimento dei preparati magistrali e officinali;
- Decreto Ministero della Salute 20 febbraio 2007, Approvazione della Classificazione Nazionale dei dispositivi medici (CND);
- Decreto Ministero della Salute 20 febbraio 2007, Nuove modalità per gli adempimenti previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modificazioni e per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici;
- Decreto Ministero della Salute 29 febbraio 2008, Disposizioni di attuazione dell'articolo 6, comma 4-bis, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 recante: «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa al codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE» e successive modificazioni;
- Decreto Ministero della Salute 08 giugno 2016, Modifiche e aggiornamenti alla Classificazione Nazionale dei Dispositivi medici (CND) 20) Decreto Ministero dell'economia e delle finanze del 20 dicembre 2017, Modalità tecniche di indicazione dell'AIC sulla fattura elettronica, nonché modalità di accesso da parte dell'AIFA ai dati ivi contenuti;
- Farmacopea Ufficiale Italiana ed. vigente;
- Norme di Buona Preparazione dei medicinali in farmacia (NBP) Farmacopea Ufficiale ed. vigente

- Farmacopea Europea ed. vigente;
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH);
- Regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- Regolamento UE n. 453/2010 recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);
- DIRETTIVA 2010/35/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 in materia di attrezzature a pressione trasportabili e che abroga le direttive del Consiglio 76/767/CEE, 84/525/CEE, 84/526/CEE, 84/527/CEE e 1999/36/CE;
- Norme di Buona Fabbricazione (GMP Manufacture of Medical Gases) - Linee Guida della Commissione Europea "Produzione di gas medicinali";
- Norme di buona distribuzione (GDP);
- Dispositivi medici. Aspetti regolatori e operativi. Ministero della Salute. 2010;
- Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 540, Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- Decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46, Attuazione della direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici;
- Decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione;
- Decreto legislativo 08 settembre 2000, n. 332, Attuazione della direttiva 98/79/CE relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro;
- Decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 172, Attuazione della direttiva n. 2001/95/CE relativa alla Sicurezza generale dei prodotti.
- Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa al Codice Comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE. art. 5 (miscele) e Art. 50 (Autorizzazione alla produzione di medicinali);
- Decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274, Disposizioni correttive al decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219, recante attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa al Codice Comunitario concernente medicinali per uso umano
- Decreto legislativo 09 aprile 2008 n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Accordo 21 dicembre 2011 Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 37 Attuazione della direttiva 2007/47/CE che modifica le direttive 90/385/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi, 93/42/CE concernente i dispositivi medici e 98/8/CE relativa all'immissione sul mercato dei biocidi;
- Comunicazione AIFA del 03/04/2015 per i produttori di gas medicinali / contenitori e valvole;

- Chiarimento AIFA del 10/04/2015 alla comunicazione del 3 aprile 2015 per i produttori di gas medicinali/contenitori e valvole;
- Comunicazione AIFA del 01/12/2015 per i titolari di AIC di gas medicinali;
- Comunicazione AIFA del 04/03/2016, Attività di produzione e controllo dei fabbricanti di gas medicinali;
- Comunicazione AIFA del 20/06/2017 per i titolari di AIC di gas medicinali;
- DIRETTIVA 2001/58/CE della Commissione Europea del 27 luglio 2001 (modifica direttiva 91/155/CEE che definisce e fissa le modalità del sistema di informazione specifica concernente i preparati pericolosi ai sensi dell'articolo 14 della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio nonché quelle relative alle sostanze pericolose conformemente all'articolo 27 della direttiva 67/548/CEE del Consiglio (schede dati di sicurezza);  
Normativa UNI in vigore
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale – D.M. Trasporti del 02/05/1991 – Modificazioni e proroga di termini del D.M.
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 – Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 – Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicale elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana
- D.M. del 27/12/1999
- D.P.R. n. 224/88 – Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi
- D.P.R. n° 37 del 14/01/1997 – In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private
- Legge n. 46 del 05/03/1990 – Norme per la sicurezza degli impianti.

### 3. DEFINIZIONI

#### **Sorgenti di alimentazione di erogazione dei gas distribuiti in rete:**

- serbatoi fissi
- rampe di collegamento di contenitori mobili (bombole o pacchi bombole e sistemi accessori)
- miscelatori
- compressori
- centrali del vuoto
- pacchi bombole

**AIC:** AUTORIZZAZIONE IMMISSIONE IN COMMERCIO

**AZIENDE:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere

**BOMBOLE:** Recipienti a pressione, trasportabili, di diversa capacità, costituenti le confezioni dei gas

**CONTENITORE MADRE/UNITÀ BASE:** Contenitore di ossigeno liquido per il riempimento dell'unità portatile

**DM:** Dispositivo medico rif. dir. 93/42/CEE recepita con D.Lgs 46/97 (art. 1, comma 2, lett. a) e successive modifiche e integrazioni (D.Lgs 37/10 di attuazione della direttiva 47/07/CE).

**GAS MEDICINALI:** Medicinali costituiti da una o più sostanze attive gassose miscelate o meno ad eccipienti gassosi, utilizzati a scopo terapeutico/diagnostico, i cui requisiti di purezza sono stabiliti nelle relative monografie della Farmacopea in vigore ed applicabili al momento dell'esecuzione del contratto, e che sono immessi in commercio, prodotti, immagazzinati e distribuiti secondo la normativa vigente (in particolare del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i., D.Lgs 274/07 e relative disposizioni di attuazione di cui al Decreto 29 febbraio 2008).

**MISCELE MEDICINALI MAGISTRALI:** Preparazioni magistrali in bombole richiedibili al bisogno esclusivamente su prescrizione medica e dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del medico prescrittore per esigenze cliniche particolari.

**MISCELE MEDICINALI OFFICINALI:** Miscele di gas medicinali, prodotte tramite impianti centralizzati e rispondenti alle caratteristiche quali-quantitative e ai requisiti di purezza indicati nella monografia della Farmacopea Ufficiale (es. aria compressa e sintetica).

**IDGM – IMPIANTO FISSO DI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI:** Sistema completo che comprende una centrale di alimentazione, un sistema di monitoraggio e allarme, un sistema di distribuzione con le unità terminali dove i gas medicinali o il vuoto sono richiesti.

**PACCO BOMBOLE:** Insieme costituito da bombole riunite in una struttura e collegate da un collettore, trasportate e utilizzate come confezione unica.

**RAMPA GAS:** Dispositivo volto a consentire a uno o più contenitori di gas di alimentare un impianto di distribuzione centralizzato

**SERBATOIO CRIOGENICO (SERBATOIO DI STOCCAGGIO DI GAS LIQUEFATTO):** Contenitore fisso o mobile isolato termicamente destinato a contenere gas liquefatti a bassa temperatura.

**SORGENTE DI ALIMENTAZIONE:** Sistema di apparecchiature per stoccaggio, erogazione e controllo gas o vuoto che alimenta la rispettiva rete di distribuzione.

**UNITÀ PORTATILE/STROLLER:** Contenitore di ossigeno liquido a bassa pressione, ricaricabile con l'unità base mediante apposito e sicuro connettore, di peso e forma adeguata a consentire mobilità autonoma al paziente.

**ACCREDIA:** Ente Italiano di Accreditamento

**Definizione di gas medicinale:**

Ogni medicinale costituito da una o più sostanze attive gassose miscelate o meno ad eccipienti gassosi" (D.Lgs. n.219/2006).

I gas medicinali classificati nella Farmacopea ufficiale Europea ed italiana sono:

- Ossigeno medicinale
- Aria Medicinale (prodotta per compressione)
- Aria Medicinale Sintetica
- Carbonio Diossido medicinale (Anidride Carbonica)
- Azoto Protossido medicinale
- Azoto medicinale

- Azoto Monossido medicinale
- Elio medicinale
- Azoto a basso contenuto di ossigeno
- Miscele di gas
- Argon

I gas medicinali erogati da impianti centralizzati ed oggetto dei controlli di qualità nelle Aziende Sanitarie sono:

- Ossigeno medicinale
- Aria Medicinale (prodotta per compressione)
- Aria Medicinale Sintetica
- Carbonio Diossido medicinale (Anidride Carbonica)
- Azoto Protossido medicinale
- Miscele per spirometria ed Altro

#### **4. FORNITURA**

Si richiede la fornitura di gas medicinali AIC, gas F.E., gas tecnici e di laboratorio, miscele medicinali magistrali e miscele di gas medicinali nei quantitativi e tipologie descritti nell'Allegato A.

Tutti i prodotti offerti dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio. I quantitativi riportati concorrono alla determinazione dell'offerta economica e devono ritenersi stimati in base allo storico degli ultimi 12 mesi. Il quantitativo dei farmaci e degli altri gas richiesti sarà determinato dall'effettivo fabbisogno, considerato che il reale consumo dei farmaci e degli altri gas è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene, ai protocolli terapeutici vigenti e a particolari esigenze dei reparti e laboratori utilizzatori. L'esecuzione contrattuale potrà quindi subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso del periodo di fornitura e la Ditta Aggiudicataria non potrà trarre titolo a rifiuto di somministrazioni maggiori o a pretese di compenso alcuno per somministrazioni minori.

La misurazione dei quantitativi dell'ossigeno liquido e dell'azoto liquido forniti, in particolare, sarà effettuata, al momento del travaso nell'apposito contenitore – a cura della Ditta Aggiudicataria – per mezzo di misuratore con idonee caratteristiche metrologiche attestata da organismi notificati, montato sul mezzo di trasporto, che rilasci registrazione scritta dell'effettiva quantità erogata, da consegnare, unitamente al documento di trasporto, al referente designato della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione le centrali di stoccaggio ed erogazione gas medicinali e tecnici, comprensive di tutte le apparecchiature necessarie a rendere le forniture funzionanti ed efficienti, nelle quantità necessarie, al fine di garantire la continuità di erogazione, anche durante l'esecuzione delle attività di manutenzione sulle centrali stesse.

La taglia dei contenitori fissi sarà verificata dalla Ditta Candidata sia in base ai consumi presunti, che in fase di quanto rilevato in sede di sopralluogo. Si precisa che, in caso di guasto delle fonti primarie dei gas medicinali, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'autonomia complessiva pari ad almeno 48 (quarantotto)

ore. Qualora gli spazi disponibili presso le strutture sanitarie non consentissero l'alloggiamento delle bombole/ pacchi bombola necessari, la Ditta Aggiudicataria dovrà tenerle a disposizione presso un proprio deposito.

La ditta candidata relazioni riguardo alle caratteristiche delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali con contenitori criogenici fissi e dei dispositivi correlati, nonché sulla capacità produttiva dei gas liquidi e sulle modalità di gestione dei rifornimenti dei serbatoi

## 5.1 CONTENITORI FISSI E MOBILI

I contenitori criogenici fissi nelle quali saranno forniti e travasati a cura della Ditta Aggiudicataria i prodotti liquefatti, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura max e min di esercizio;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole e interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto.

I contenitori fissi devono essere conformi alle normative vigenti in materia di antincendio e la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire tutta l'assistenza del caso all'Azienda sanitaria per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie richieste dai Vigili del Fuoco.

Altresì la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla verifica ed eventuale progettazione dei basamenti per i contenitori fissi; le opere edili che dovessero rendersi necessarie saranno a carico dell'Azienda sanitaria.

Come da allegato "Consistenza Centrali Gas Medicinali", dovranno essere messi a disposizione, presso i presidi ospedalieri dell'ASL Bari, serbatoi di Ossigeno Liquido AIC e Azoto Liquido F.E. di taglie prossime o superiori a quelli attualmente installati, nonché 2 sistemi di miscelazione in grado di miscelare Ossigeno Liquido AIC con Azoto Liquido F.E. nelle percentuali indicate dalla Farmacopea Europea, provenienti dai rispettivi serbatoi per l'ottenimento dell'aria medicinale sintetica, rispettivamente presso l'Ospedale San Paolo e l'Ospedale Di Venere.

Gli oneri correlati al mantenimento in efficienza, alla manutenzione programmata e correttiva dei contenitori criogenici fissi e dei miscelatori, messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria, saranno a totale suo carico.

I contenitori mobili dovranno avere il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999).

**In particolare dovranno avere punzonato:**

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- pressione max di esercizio;
- pressione di collaudo;

- capacità della bombola;
- tara della bombola;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario
- stampigliato:
  - ✓ numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
  - ✓ simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
  - ✓ composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione.

Inoltre, per quanto riguarda i confezionamenti indicati nel foglio "Fornitura Gas" del file "Dettaglio Offerta Economica", le cui quantità sono indicate in pezzi, potranno essere indicati eventuali imballi prossimi, nella relativa colonna "TAGLIE EQUIVALENTI CONTENITORI MOBILI", fermo restando che l'importo complessivo sarà determinato sulla base delle "quantità annue presunte" riferite alle taglie nominali; il concorrente aggiudicatario, prima della stipula del contratto, formalizzerà la compilazione di prospetto riepilogativo dei prezzi offerti comprendente i confezionamenti indicati quali "taglie equivalenti", che riporti precisamente l'importo complessivo di offerta dei "Prodotti gassosi" indicato nello schema Allegato Offerta Economica presentato in sede di gara.

## 5.2 GAS MEDICINALI CON AIC

In applicazione del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., i gas:

- Medicinali composti da solo Ossigeno Medicinale
- Medicinali composti da solo Azoto Protossido Medicinale
- Medicinali composti da sola Aria Medicinale

devono essere debitamente autorizzati all'immissione in commercio (AIC) e, quindi, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Le singole confezioni mobili e fisse dei gas medicinali con AIC devono essere regolarmente autorizzate da AIFA, come da normativa.

Il confezionamento e l'etichettatura dei farmaci devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa. L'etichetta sarà applicata sul corpo di ogni bombola, pacco bombola, contenitore criogenico mobile e fisso e dovrà contenere informazioni specifiche per i diversi tipi di confezione.

In applicazione della Legge n.145 del 30 dicembre 2018, ultimo paragrafo del comma 578, alla Ditta Aggiudicataria, con evidenziazione separata dalle singole molecole di principio attivo dei Farmaci Gas Medicinali (Ossigeno, Aria e Azoto Protossido Medicinali) saranno riconosciuti economicamente i "Servizi Accessori al farmaco AIC", sulla base della quotazione delle voci del foglio "Servizi Accessori" del file "Dettaglio di offerta economica"; in particolare, le voci da quotare sono:

- Messa a disposizione dei contenitori criogenici fissi e dispositivi correlati (canone €/confezione-mese),

- Messa a disposizione delle confezioni in bombole di Ossigeno Medicinale senza valvola riduttrice (canone €/bombola-mese),
- Messa a disposizione delle confezioni in bombole di Ossigeno Medicinale con valvola riduttrice (canone €/bombola-mese)
- Messa a disposizione delle confezioni in bombole di Ossigeno Medicinale con valvola riduttrice e manometro digitale (canone €/bombola-mese)
- Messa a disposizione dei contenitori mobili di Ossigeno Medicinale Liquido e relativa unità portatile il cui fabbisogno sarà concordato con il reparto richiedente
- Messa a disposizione delle confezioni in bombole di Aria Medicinale (canone €/bombola-mese)
- Messa a disposizione delle confezioni in bombole di Azoto Protossido (canone €/bombola-mese)
- Messa a disposizione delle confezioni in pacchi bombola di Ossigeno Medicinale (canone €/pacco bombola-mese)
- Messa a disposizione delle confezioni in pacchi bombola di Aria Medicinale (canone €/pacco bombola-mese)
- Trasporto e manutenzione bombole gas AIC (€/bombola consegnata)
- Trasporto e manutenzione pacchi bombola gas AIC (€/pacco bombola consegnata)

### **5.2.1 CONFEZIONI IN BOMBOLE DI EMERGENZA PER IL SERVIZIO SANITARIO DI URGENZA ED EMERGENZA (118)**

Le bombole di ossigeno da utilizzare destinate al Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza dovranno essere equipaggiate, al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso, di una valvola riduttrice-flussometrica integrata conforme alle norme vigenti e adeguato sistema di ancoraggio di sicurezza.

Il gruppo flussometrico-riduttore deve essere costituito da:

- o corpo valvola contenente la valvola di ritegno, su cui è innestato un manometro, scala 0-200 bar, indicatore digitale della pressione, del contenuto residuo di ossigeno e indicante l'autonomia in termini di ore e minuti nonché un segnalatore acustico dell'esaurimento del farmaco o sistema equivalente;
- o bocchetta di riempimento delle bombole e dispositivo di riduzione della pressione (da 200 a 3-3,5 bar) munito di idonea valvola di sicurezza senza otturatore (pressione di apertura 5 bar; pressione con chiusura e tenuta 4 bar) collaudati all'annullamento delle conseguenze della compressione adiabatica (norme CEN 585);
- o bocchetta erogatrice con attacco rapido a norma vigente;
- o flussimetro munito di un portagomma di uscita di ossigeno e manopola di regolazione dei flussi, a pressione atmosferica con portate discrete;
- o cappello di protezione testato contro gli urti e il fuoco.

Per tutte quelle situazioni di emergenza legati ad interventi di soccorso e per il trasporto dei pazienti, al fine di agevolare l'attività degli operatori, le bombole saranno preferibilmente in lega leggera e consentire la immediata lettura dell'autonomia della bombola stessa, possibilmente con un manometro con display digitale, in funzione del flusso impostato; in alternativa alle bombole con valvola riduttrice integrata e manometro digitale, la Ditta Candidata potrà offrire confezioni con la sola valvola riduttrice integrata.

La ditta candidata relazioni riguardo le caratteristiche delle confezioni mobili di ossigeno per l'utilizzo destinate al Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza (118).

Altresì, la ditta candidata dia evidenza della diffusione della fornitura di bombole di emergenza di ossigeno con valvola riduttrice e manometro digitale, attraverso il numero di attestati rilasciati in originale dalle singole aziende sanitarie/ospedaliere, esclusivamente pubbliche, in merito alle bombole di ossigeno con valvola riduttrice e manometro digitale fornite dalla ditta concorrente nell'ambito di contratti dell'ultimo triennio di oggetto analogo a quello della presente procedura.

### **5.3 GAS F.E.**

I gas medicinali F.E. devono possedere i requisiti di purezza prevista dalla Farmacopea Ufficiale Italiana e Farmacopea Europea, ultime edizioni.

### **5.4 GAS TECNICI E DI LABORATORIO**

Tali prodotti gassosi forniti dovranno avere le caratteristiche di volta in volta specificatamente richieste, in funzione dell'uso a cui saranno destinati. La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire i gas in contenitori mobili di taglia adeguata alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

### **5.5 CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI IN ACCETTAZIONE E VERIFICA DEI PRODOTTI**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare autonomamente, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti oggetto del seguente appalto. Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità, quella accertata all'atto di ogni consegna.

Il controllo della qualità sarà effettuato da operatori designati della Stazione Appaltante, i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti e utilizzati per sottoporli ad analisi e prove, conformi agli standard di legge previsti per ciascun prodotto, onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato Tecnico.

Nel caso di gas AIC, qualora il prodotto risultasse non conforme, verranno avviate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia di farmaci con AIC.

Per tutti i gas, nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria. Inoltre la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione del gas non conforme con gas conforme.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle eventuali penalità.

Alle stesse penalità soggiacerà la Ditta Aggiudicataria in caso di mancata somministrazione.

## 6. SERVIZI LOGISTICI

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di gestire, l'intero processo di consegna, monitoraggio delle centrali di alimentazione dei gas medicinali, tracciabilità delle confezioni fino al punto di somministrazione al paziente dei farmaci con AIC in confezione ospedaliera.

### 6.1 MONITORAGGIO E GESTIONE DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DEI GAS

La Ditta Aggiudicataria dovrà implementare un sistema di monitoraggio e gestione degli allarmi al fine di monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento e allarme per tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio e erogazione dei gas medicinali e in particolare:

- Contenitori Criogenici Fissi;
- Centrali in bombole/pacchi bombole di gas AIC, anche eventualmente di riserva e/o di backup;
- Centrale di Produzione Aria Medicinale da miscelazione;

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire che le prescrizioni minime di tale sistema di monitoraggio prevedano:

- dotazione di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza;
- sistema di trasmissione;
- centralina di riporto allarmi localizzata in una postazione presidiata definita dalla Stazione Appaltante;
- settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi: il primo determinante il livello di attenzione ed il secondo di assoluta emergenza;
- diretta rilevazione, controllo, registro e gestione, con apposite apparecchiature, 24 ore su 24 ore, dal servizio assistenza della Ditta Aggiudicataria;
- visualizzazione remota dello stato delle centrali in Farmacia o presso altro sito indicato dalla Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura, installazione e successiva gestione dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali. In particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai quadri delle centrali per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:

- presso locale presidiato indicato dalla Stazione Appaltante;
- direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato e in esercizio presso il centro della Ditta Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali dell'organismo interessato, e cioè, il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento, o il servizio di pronto intervento, se trattasi di anomalia di funzionamento.

Entro 6 (sei) mesi dalla data di stipula del contratto, la Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un Sistema Informativo che consenta ai referenti designati dalla Stazione Appaltante di visualizzare in tempo reale tutti i parametri sottoposti a misura.

L'accesso al Sistema Informativo deve essere garantito tramite interfaccia web accessibile da qualsiasi dispositivo dotato di connessione Internet e senza l'installazione di alcun software, al fine di garantire il

continuo aggiornamento delle informazioni e minimizzare l'impatto sulla struttura dei sistemi informativi della Stazione Appaltante. Il sistema informativo dovrà inoltre consentire la configurazione di profili utente dotati di log-in e password per le quali sia possibile specificare le funzioni che l'utente è autorizzato a usare.

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà, totalmente a sue spese, garantire il mantenimento in efficienza, la manutenzione programmata e correttiva dei contenitori criogenici fissi e dei miscelatori messi a disposizione, secondo normativa vigente.

Di seguito, si riportano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo alcune esigenze:

<b>CONTENITORI CRIOGENICI FISSI (SERBATOI)</b>	<b>TRIM</b>	<b>SEM</b>	<b>ANN</b>	<b>BIEN</b>	<b>TRIEN</b>	<b>QUIN</b>	<b>DEC</b>
Verifica facile accesso		X					
Verifica pulizia e assenza materiali/ sostanze non compatibili		X					
Verifica che non vi siano allarmi attivi		X					
Verifica che non vi siano perdite evidenti di gas o liquido		X					
Verifica che le valvole di sicurezza non sfiatino		X					
<b>CENTRALE PRODUZIONE ARIA MEDICINALE CON MISCELATORE</b>	<b>TRIM</b>	<b>SEM</b>	<b>ANN</b>	<b>BIEN</b>	<b>TRIEN</b>	<b>QUIN</b>	<b>DEC</b>
Verifica pulizia e assenza materiali/ sostanze non compatibili		X					
Verifica che non vi siano allarmi attivi		X					
Verifica che la pressione dei serbatoi corrisponda a quella prevista		X					
Verifica che la concentrazione di ossigeno nella miscela sia corretta		X					
Verifica che i sensori destinati ad attivare gli allarmi siano funzionanti e correttamente tarati		X					
Verifica che la temperatura nel locale non sia maggiore di 40°C e minore di 10°C		X					
Sostituzione kit Valvole di non ritorno			X				

La ditta illustri le caratteristiche del sistema di telemonitoraggio delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali, con dettagliata descrizione del servizio di gestione degli allarmi delle centrali, dei mezzi e delle risorse impiegate, dell'organizzazione del servizio di manutenzione dei contenitori criogenici fissi e miscelatori, di reperibilità e di pronto intervento.

## 6.2 SERVIZIO DI LOGISTICA E DISTRIBUZIONE BOMBOLE

La Ditta Aggiudicataria, oltre alla fornitura delle varie tipologie di gas, dovrà svolgere i seguenti servizi logistici:

- organizzazione del magazzino gas negli appositi spazi messi a disposizione dalle Strutture Sanitarie;
- trasporto, consegna e distribuzione di tutti i contenitori mobili dai luoghi di stoccaggio aziendali a tutte le utenze (reparti ospedalieri, ambulatori, laboratori ed altri servizi territoriali) ad esclusione dell'allaccio alle rampe di emergenza;
- ritiro dei vuoti, dei prodotti in scadenza e dei prodotti oggetto di revoca ministeriale/ritiro lotti.

Tutti i gas compressi dovranno essere forniti in bombole di proprietà della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere consegnati nei quantitativi di volta in volta richiesti dalla Stazione Appaltante. Al momento della consegna, i documenti di trasporto dovranno essere controfirmati da personale della Stazione Appaltante all'uopo preposto.

I gas devono essere consegnati presso i punti di consegna stabiliti dalla Farmacia Ospedaliera e nei depositi da essa autorizzati. I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- o entro 2 (due) giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine (6 ore in caso di reale urgenza) per i gas medicinali AIC;
- o entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine per i gas tecnici e di laboratorio;
- o entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine per tutte le miscele

Qualora ciò non sia possibile la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere ad anticipare la consegna di un quantitativo di gas tale da garantire comunque la regolarità del servizio.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire, per erogare il servizio di distribuzione, la presenza dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 16:00, il sabato dalle ore 08:00 alle 14:00 festivi esclusi, almeno n. 3 risorse, dotate di mezzi idonei per spostarsi sui diversi presidi ospedalieri dell'Azienda Sanitaria, elencati all'art. 1, secondo un piano orario settimanale delle presenze sui vari nosocomi, approvato dai preposti dell'Azienda Sanitaria, in fase di definizione del contratto.

Tali figure saranno coordinate da un Responsabile di Commessa, messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria, di comprovata esperienza nella gestione di appalti di pari caratteristiche a quello oggetto della presente procedura; il Responsabile di Commessa non dovrà assicurare la presenza, ma la assoluta disponibilità in qualsiasi momento sia richiesto il suo intervento.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo

<b>Presenza continuativa, 8 ore al giorno, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 N. 3 OPERATORI</b>					
<b>Struttura Sanitaria</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
Area Nord con postazioni 118 afferenti	X	X	X	X	X
Area Sud con postazioni 118 afferenti	X	X	X	X	X
Area Metropolitana Bari (San Paolo-Di Venere – DSS Unico di Bari -Postazioni 118 afferenti)	X	X	X	X	X

La ditta aggiudicataria dovrà altresì assicurare un servizio di reperibilità per le consegne urgenti di bombole al di fuori di tale orario, 365 giorni l'anno.

La gestione del servizio di consegna dovrà essere registrato attraverso un Sistema Informativo a garanzia dell'informazione continua sistematica e programmata a tutti i referenti designati dalle strutture sanitarie, in modo da permettere la completa tracciabilità delle attività logistiche (consegna e allocazione lotti farmaceutici e di qualsiasi tipologia di gas forniti ai vari punti di utilizzo interni e di quelli a riempimento dei contenitori fissi, verifica in tempo reale delle giacenze di gas presso il deposito aziendale, ecc), con archiviazione in remoto dei dati. La Ditta Aggiudicataria dovrà quindi implementare un sistema in grado di:

- o tracciare la vita evolutiva del farmaco all'interno della struttura ospedaliera;
- o gestire dei movimenti in entrata e in uscita dal magazzino gas;

- automatizzare le procedure di acquisto e riordino.

Il Sistema Informativo di Tracciabilità dovrà essere basato su tre componenti principali:

- modulo tecnico per identificazione della confezione/contenitore mobile;
- modulo medico per identificazione del lotto farmaceutico;
- modulo analisi per la gestione che dovrà garantire le seguenti funzionalità:
  - memorizzazione delle Matricole delle confezioni/contenitori Mobili;
  - strutturazione e correlazione di tali informazioni con il Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria;
  - aggiornamento dei magazzini interni;
- produzione di report e analisi;
- rintracciabilità di qualsiasi confezione/contenitore in qualsiasi periodo di tempo;
- procedure per la tracciabilità dei lotti di produzione di tutti i gas medicinali liquidi e gassosi.

Il Sistema Informativo deve essere messo a disposizione della Stazione Appaltante entro 6 (sei) mesi dalla data di stipula del contratto.

L'accesso al Sistema Informativo deve essere garantito tramite interfaccia web accessibile da qualsiasi dispositivo dotato di connessione Internet e senza l'installazione di alcun software, al fine di garantire il continuo aggiornamento delle informazioni e minimizzare l'impatto sulla struttura dei sistemi informativi della Stazione Appaltante. Il sistema informativo dovrà inoltre consentire la configurazione di profili utente dotati di log-in e password per le quali sia possibile specificare le funzioni che l'utente è autorizzato a usare.

La ditta elabori un progetto di distribuzione e consegna contenitori mobili, forniture in urgenza, organizzazione dei magazzini gas e relazioni sul servizio di tracciabilità delle confezioni di gas AIC con sistemi informativi.

#### **6.2.1 SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE E CONSEGNA BOMBOLE DESTINATE AL SERVIZIO SANITARIO DI URGENZA ED EMERGENZA**

La ditta elabori un progetto di distribuzione e consegna delle confezioni medicinali in bombole per il Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza (118).

### **7. CONTROLLI DI QUALITÀ DEI GAS MEDICINALI AIC**

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 219/06, dalla Farmacopea Ufficiale e dalla Farmacopea Europea, il Responsabile della Farmacia Ospedaliera, per tutta la durata dell'appalto, assicura l'effettuazione dei controlli periodici della qualità dei gas medicinali e di quelli autoprodotti on-site, erogati ai pazienti da impianti centralizzati. Come previsto dalle norme di buona preparazione della Farmacopea vigente, tali controlli saranno affidati alla Ditta Aggiudicataria per essere effettuati tramite un ente terzo di garanzia, certificato Accredia, dotato di personale con l'abilitazione professionale e la responsabilità contrattuale a sostituire il

farmacista nella esecuzione del controllo di qualità oltre che utilizzare metodi di analisi validati e conformi ai saggi previsti dalla Farmacopea in vigore.

Tutte le analisi devono essere effettuate in modalità Production e ciascuna prova dovrà essere accreditata. Non saranno prese in considerazione, ai fini dell'assegnazione del punteggio qualità della documentazione tecnica, proposte di metodologie di analisi equivalenti che richiedono la successiva validazione del Farmacista e deroga alla Farmacopea Ufficiale.

In caso fossero evidenziate eventuali non conformità le stesse dovranno essere comunicate immediatamente al responsabile/referente della farmacia di competenza; il report contenente i dati risultanti dai controlli e dalle analisi effettuati dovranno essere trasmessi al responsabile/referente della farmacia di competenza entro 30 giorni.

La Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare sulle seguenti centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali almeno:

- una verifica annuale immediatamente a valle dei contenitori fissi;
- due verifiche annuali immediatamente a valle del punto di produzione per l'aria medicinale sintetica ottenuta per miscelazione.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre effettuare verifiche sulle prese di erogazione di ossigeno medicinale e aria medicinale.

I punti di prelievo devono essere statisticamente significativi per il campionamento rispetto alle caratteristiche dell'impianto di distribuzione e al numero totale delle unità terminali di erogazione; pertanto, il numero stabilito di analisi alle unità terminali è pari a circa il 15% delle unità dei gas medicinali AIC ed è così distribuito tra i PP.OO. dell'ASL Bari:

- Ospedale "Di Venere" – Carbonara di Bari – 100 analisi
- Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" – Altamura – 75 analisi
- Ospedale "San Giacomo" – Monopoli – 85 analisi
- Ospedale Don Tonino Bello – Molfetta – 75 analisi
- Ospedale "San Paolo" – Bari – 100 analisi
- Ospedale S. Maria degli Angeli – Putignano – 50 analisi
- Ospedale "Umberto I" – Corato – 30 analisi
- Presidio integrato "M. Sarcone" – Terlizzi – 15 analisi
- Ospedale "F. Fallacara" – Triggiano – 30 analisi

La Ditta Aggiudicataria condividerà il piano dell'attività e la scelta dei punti da analizzare con il Referente della Azienda Sanitaria.

La ditta candidata relazioni riguardo gli aspetti ritenuti maggiormente significativi del progetto di organizzazione del servizio dei controlli qualitativi dei gas AIC erogati.

## **8. SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS**

### **8.1 PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA**

La Ditta Aggiudicataria dovrà redigere un piano di emergenza all'interno del quale siano dettagliate mezzi, uomini, apparecchiature e procedure, da mettere in atto nel caso in cui si verifichino eventi tali da poter pregiudicare la continuità di erogazione del gas alle utenze.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione della Stazione Appaltante n. 10 carrelli dispositivi di emergenza per gestire le eventuali interruzioni di gas medicali nei reparti critici, quali blocchi operatori, rianimazione, terapie intensive, terapie intensive neonatali e sale parto, garantendo la continuità di erogazione dell'ossigeno, aria e vuoto, la cui destinazione presso i presidi ospedalieri è di seguito riportata:

- Ospedale "Di Venere" – Carbonara di Bari – 2 carrelli
- Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" – Altamura – 2 carrello
- Ospedale "San Giacomo" – Monopoli – 2 carrelli
- Ospedale Don Tonino Bello – Molfetta – 1 carrello
- Ospedale "San Paolo" – Bari – 2 carrelli
- Ospedale S. Maria degli Angeli – Putignano – 1 carrello

Tali dispositivi, marcati come dispositivo medico, dovranno essere dotati di almeno una bombola di Ossigeno Medicinale di taglia non inferiore a 10 litri, una bombola di Aria Medicinale di taglia non inferiore a 10 litri marcati e una pompa del vuoto di portata non inferiore a 10 mc/h e dovranno essere collegabili direttamente sull'impianto.

La Ditta Candidata dovrà presentare in sede di offerta tecnica l'approccio metodologico funzionale alla redazione di un piano operativo di gestione dell'emergenza dei gas medicinali.

Altresì dovrà illustrare le caratteristiche dei carrelli di emergenza forniti. Saranno premiate prestazioni di tali dispositivi superiori a quelle sopra indicate.

## **8.2 CORSI DI FORMAZIONE**

La Ditta Aggiudicataria, dovrà farsi carico di tenere corsi di formazione (accreditabili ECM) con cadenza almeno annuale, su richiesta dei punti ordinanti, per gli addetti da individuare tra il personale tecnico, infermieristico, di farmacia, ecc... e per moduli non inferiori alle quattro ore (per complessive otto ore/ anno di formazione individuali), orientati a fornire le informazioni e ad illustrare le operatività necessarie per gestire in maggiore sicurezza i gas medicinali, erogati sia con mezzi mobili che attraverso l'impianto fisso.

Ogni ditta dovrà presentare in sede di gara il programma dei corsi identificando, per ogni tipologia di addetto, il programma di massima e la durata prevista, nonché descrivere l'organizzazione dei corsi stessi.

Ogni corso dovrà essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi attualmente in vigore in Italia e le proiezioni normative dei prossimi anni in ambito europeo.

I corsi dovranno essere accreditabili con il sistema ECM, in modo tale da risultare armonizzati con i programmi di formazione della Stazione Appaltante.

La Ditta Candidata dovrà illustrare in sede di offerta tecnica le modalità erogative dei corsi, descrivendone in modo dettagliato la struttura.

## **9. CERTIFICAZIONE DI PARITÀ DI GENERE**

Ai fini della valutazione qualitativa, sarà premiata la ditta candidata che dimostri il possesso della Certificazione di Parità di Genere (PDR 125:2022).

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di rete, GEIE, il non possesso della certificazione da parte di una sola delle imprese ad essi afferenti, comporta un punteggio pari a 0 (zero).

#### **10. INIZIATIVE E SOLUZIONI TECNICHE VOLTE A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE**

La ditta candidata presenti tutte le iniziative intraprese per il miglioramento delle condizioni ambientali, illustrando, tra le altre, le eventuali azioni avviate rispetto all'obiettivo della decarbonizzazione, nell'ambito della produzione dei gas principali (Ossigeno e Azoto Liquidi) richiesti in gara.

#### **10. CLAUSOLE DI FINE SERVIZIO**

Al termine del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà procedere a proprie spese ad asportare le attrezzature di sua proprietà presenti nell'Azienda Sanitaria; tale attività dovrà essere svolta senza arrecare disagi agli utenti ed agli operatori dell'Azienda stessa.

Sarà onere del Fornitore del presente appalto collaborare con la Ditta aggiudicataria del nuovo appalto nelle fasi di avvio del servizio al fine di evitare i disagi ai servizi utilizzatori agli utenti ed agli operatori dell'Azienda Sanitaria.

Al riguardo si evidenzia che il pagamento delle prestazioni finali dell'appalto e lo svincolo della cauzione definitiva potrà essere effettuato solo alla conclusione positiva delle operazioni di fine servizio previste dal presente articolo.

#### **11. SICUREZZA SUL LAVORO**

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale ed al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In ordine ai documenti in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, è allegato alla documentazione di gara il Documento di Valutazione dei Rischi che descrive i rischi specifici dell'Azienda sanitaria e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda sanitaria medesima ed in cui, ove necessario, sono analizzate anche le eventuali misure adottate per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi da interferenze attese e la coerente stima dei costi relativi.

Le ditte partecipanti hanno la possibilità, se del caso, di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento medesimo, sia in termini di analisi sia in termini di soluzioni, evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.

A seguito dell'aggiudicazione, anche nel caso in cui la Ditta aggiudicataria in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative, per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare eventuali ulteriori interferenze, il documento sarà comunque oggetto di revisione congiunta e di sottoscrizione, dopo attenta valutazione di tutte le sue parti.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative che si realizzino in fase di espletamento dell'appalto dovrà essere reciprocamente e tempestivamente comunicata.

L'Azienda sanitaria, in fase di espletamento dell'appalto, avrà facoltà di controllare, a mezzo del proprio

personale, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite imporrà alla Ditta aggiudicataria la temporanea sospensione dell'attività in corso e l'immediato adeguamento.

Prima dell'avvio, in tempo utile per la pianificazione delle attività oggetto del presente appalto, l'esecutore dovrà confrontarsi con il Responsabile del Procedimento del contratto applicativo ed il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione dell'Azienda sanitaria al fine di garantire la migliore cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza lavorativa ed in fase di esecuzione dello stesso promuove incontri informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento.

## **12. GARANZIA E CONTINUITÀ DELLE FORNITURE**

Le prestazioni oggetto della presente gara sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione possono essere sospese o abbandonate. La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la necessaria e regolare continuità della fornitura anche in caso di motivato impedimento, impegnandosi a sostituire il personale assente per qualsiasi causa anche in caso di scioperi o vertenze sindacali, al fine di assicurare le prestazioni nei limiti di continuità previsti per i servizi pubblici essenziali. In caso di scioperi generali di categoria, l'Esecutore dovrà inoltre comunicare all'Azienda sanitaria, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, il giorno dello sciopero e le modalità di svolgimento della fornitura. A tal fine l'Esecutore, in accordo con l'Azienda sanitaria, dovrà elaborare una pianificazione delle prestazioni da effettuarsi in caso di sciopero.

## **13. TUTELA DEI LAVORATORI**

L'Esecutore e gli eventuali subappaltatori, nell'esecuzione della fornitura di cui al presente capitolato, devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

In caso di inadempienza accertata dell'Esecutore, si rimanderà al rispetto della normativa vigente.

## Criterio di aggiudicazione (All. A.2)

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

All'offerta tecnica e all'offerta economica sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Offerta tecnica            70
- Offerta economica        30
- TOTALE                     100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi; in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione è stata indicata la tipologia di punteggio da attribuire:

- con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice
- con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.
- Non sono stati previsti punteggi di tipo quantitative

Elementi di valutazione		Sub-elementi premianti	Punti T (max)	Punti D (max)
Fornitura	Caratteristiche delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali con contenitori criogenici fissi e dei dispositivi correlate.	Caratteristiche di affidabilità e sicurezza dei serbatoi criogenici fissi e dei dispositivi correlate. Certificazioni di qualità.		2
	Capacità produttiva dei gas liquidi e sulle modalità di gestione dei rifornimenti dei serbatoi	Capacità produttiva e modalità di pianificazione e controllo dei rifornimenti al fine di garantire la continuità di erogazione		2
	Caratteristiche delle confezioni mobili di ossigeno per l'utilizzo destinate al Servizio Sanitario di Urgenza ed	Caratteristiche di sicurezza, manovrabilità e semplicità d'uso		3

	Emergenza (118)	Eventuale presenza di display digitale per il calcolo automatico e modalità di visualizzazione dell'autonomia residua		2
	Capacità di messa a disposizione del numero di bombole di emergenza di ossigeno con valvola riduttrice e manometro digitale	Numero di attestati presentati in formato originale, rilasciati in dalle singole aziende sanitarie/ospedaliere, esclusivamente pubbliche, in merito alla quantità di bombole di ossigeno con valvola riduttrice e manometro digitale, fornite dalla ditta concorrente nell'ambito di contratti dell'ultimo triennio di oggetto analogo a quello della presente procedura.	3	
Servizi Logistici	Caratteristiche del sistema di telemonitoraggio delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali, con dettagliata descrizione del servizio di gestione degli allarmi delle centrali, dei mezzi e delle risorse impiegate, dell'organizzazione del servizio di manutenzione dei contenitori criogenici fissi e miscelatori, di reperibilità e di pronto intervento	Gestione, organizzazione e controllo del magazzino su bombole e contenitori dei gas.		2
		Sistema informativo che permetta ai Responsabili del Servizio Farmacia ed ai Responsabili Tecnici la completa tracciabilità. <i>Rispetto al sistema informativo di tracciabilità:</i>		4
		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Adeguatezza, sicurezza e tempistica di implementazione</li> <li>· Semplicità di accesso e utilizzo</li> </ul>		2

		<p>· Funzionalità tali da agevolare la gestione delle scorte e delle scadenze delle confezioni</p>	5
		<p>Livello di organizzazione, in termini di mezzi e risorse, per la gestione del servizio di manutenzione dei contenitori criogenici fissi e miscelatori, degli allarmi e degli interventi</p>	3
<p>Progetto di distribuzione e consegna contenitori mobili, forniture in urgenza, organizzazione dei magazzini gas e relazioni sul servizio di tracciabilità delle confezioni di gas AIC con sistemi informativi.</p>		<p>Corretto dimensionamento del personale impiegato</p>	3
		<p>Aspetti di sicurezza del servizio di distribuzione e organizzazione dei depositi</p>	3
		<p>Tempestività di intervento.</p>	2

	La ditta elabori un progetto di distribuzione e consegna delle confezioni medicinali in bombole per il Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza (118)	Qualità del progetto rispetto alla modalità di organizzazione del servizio e al pianificazione delle consegne		<b>5</b>
Controlli di qualità dei gas medicinali AIC	Aspetti ritenuti maggiormente significativi del progetto di organizzazione del servizio dei controlli qualitativi dei gas AIC erogati.	Modalità di selezione e rappresentatività del campionamento dei punti di prelievo		<b>4</b>
		Gestione delle non conformità		<b>2</b>
Servizi per l'utilizzo del gas in sicurezza	La ditta Candidata presenti l'approccio metodologico funzionale alla redazione di un piano operativo di gestione dell'emergenza dei gas medicinali	Adeguatezza del modello per la gestione delle emergenze proposto e della struttura delle procedure di emergenza		<b>6</b>
	La ditta relazioni riguardo i carrelli di emergenza per gestire le eventuali interruzioni di gas medicinali nei reparti critici, garantendo la continuità di erogazione dell'ossigeno, aria e vuoto. Altresì la ditta illustri ulteriori soluzioni volte ad accrescere il livello di sicurezza nell'eventualità della gestione dell'emergenza sui gas	Caratteristiche dei carrelli di emergenza migliorative di quelle indicate nel capitolato tecnico		3
		Piano di manutenzione dei carrelli messi a disposizione per la gestione delle emergenze		3
		Qualità delle ulteriori soluzioni tecniche proposte oltre i carrelli di emergenza		1

	medicinali.			
	La ditta relazioni riguardo gli aspetti ritenuti maggiormente significativi del piano di formazione proposto.	Qualità del piano di formazione proposto e dell'organizzazione dei corsi Messa a disposizione di un sistema di e-Learning e relativa fruibilità		<b>6</b>
Sostenibilità sociale	Possesso della certificazione della parità di genere (PDR 125:2022)	Possesso 2 punti Non possesso 0 punti  <i>Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di rete, GEIE, il non possesso della certificazione da parte di una sola delle imprese ad essi afferenti, comporta un punteggio pari a 0 (zero).</i>	<b>2</b>	
Sostenibilità ambientale	La ditta presenti iniziative avviate che abbiano impatti positivi sull'ambiente	Qualità delle iniziative di politica ambientale dell'azienda concorrente Nella prospettiva della decarbonizzazione, azioni intraprese dalla ditta candidata nell'ambito della produzione dei gas principali (Ossigeno e Azoto Liquidi) richiesti in gara.		<b>2</b>
<b>TOTALE</b>			<b>5</b>	<b>65</b>

**Procedura aperta telematica indetta dalla ASL Provincia di Bari, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura, per un periodo di 24 mesi, di gas medicinali e di altri servizi correlati.**

## Allegato B

### Istanza di partecipazione

*(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)<sup>1</sup>*

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a <sup>2</sup>

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Istitore

<sup>1</sup> L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

<sup>2</sup> Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo
  - raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: ..... (indicare i ruoli ricoperti) .....
  - Consorzio stabile
  - Consorzio tra società cooperative
  - Consorzio tra imprese artigiane
  - Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
  - Rete dotata di organo comune
  - Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
  - GEIE
  - altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)
- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

**1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse**

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

**In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari**

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

**In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice**

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede


**(Solo per i Consorzi Stabili)**

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

**(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)**

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

**o, in alternativa,**

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, ..... <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

*(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)*

**Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:**

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ..... (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

*(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)*

- **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ..... al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n. ....

*(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)*

- *(in caso di Rete costituenda):*
- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a .....
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

**FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE SPECIALE**



### Allegato C)

*Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.*

*La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale comporterà l'**esclusione dalla gara**.*

**Procedura aperta telematica indetta dalla ASL Provincia di Bari, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura, per un periodo di 24 mesi, di gas medicinali e di altri servizi correlati.**

### Patto di Integrità

tra La ASL di Bari (di seguito denominata Amministrazione) e:

Denominazione impresa:	
Sede legale:	
Via/Corso/Piazza:	N.
Codice Fiscale:	Partita IVA:
Registro imprese Tribunale di:	N.
Rappresentata dal Sig/Dott	
Nato a	il
In qualità di	munito dei relativi poteri

### Premesso

- Che per "Patto di integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai **principi di lealtà, trasparenza e correttezza**, nonché l'espresso **impegno anticorruzione** di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- Che con l'inserimento del "Patto di integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una **leale concorrenza** e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una **corretta e trasparente esecuzione del procedimento** di selezione e affidamento;
- Che l'Amministrazione, in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, verificherà l'applicazione del "Patto di integrità" sia da parte



dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori impegnati ad ogni livello dell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto;

**in osservanza con quanto previsto:**

- Dalla **Legge n. 190/2012** *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* - art. 1, comma 17 *“le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*;
- dal Piano Nazionale Anticorruzione (**P.N.A.**) approvato dall’Autorità Nazionale anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC ex CIVIT);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*;
- dal Codice di Comportamento dell’ASL di Bari emanato ai sensi del DPR n. 62, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell’Amministrazione.

**Si conviene quanto segue:**

1. Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal bando di gara/disciplinare di gara da ciascun offerente, per lavori, forniture e servizi.  
  
L’assenza di questo documento, debitamente sottoscritto, comporterà l’esclusione automatica dalla gara.
2. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto stipulato con l’Amministrazione per lavori, forniture e servizi.
3. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione dell’Amministrazione e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.
4. L’ Amministrazione si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti il procedimento di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi.
5. L’ Amministrazione si impegna inoltre a pubblicare sul proprio sito istituzionale i dati, le informazioni e i documenti inerenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge, in particolare del D.lgs. 51/2018, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., della legge 190/2012 e del D. Lgs 33/2013.
6. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare all’Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa avere influenza sulle determinazioni da assumere per tutta la durata del procedimento di gara e, qualora l’Impresa risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell’appalto.
7. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare, entro il termine di presentazione dell’offerta:



- i possibili conflitti di interesse, alla stessa noti, relativi a funzionari dell'ASL di Bari coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso;
  - ogni elemento idoneo a limitare una leale e trasparente concorrenza.
8. La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza e che sarà altresì ritenuta responsabile nei confronti dell'Amministrazione del comportamento delle ditte a lei collegate.
9. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrenti costituiti in consorzi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto, **pena l'esclusione**, dal rappresentante legale del Consorzio. Nel caso di concorrenti costituiti da Reti Temporanee di Imprese (R.T.I.) o da Consorzi non ancora costituiti, il patto dovrà essere sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno, in seguito, i predetti R.T.I. o il Consorzio. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.
10. La sottoscritta Impresa è consapevole che nel caso di violazione degli obblighi assunti con il presente Patto, nonché di inosservanza delle disposizioni ivi contenute, potranno essere applicate le seguenti sanzioni e provvedimenti:
- Escussione della cauzione provvisoria;
  - Escussione della cauzione definitiva;
  - Risoluzione del contratto;
  - Esclusione del concorrente dalle procedure ad evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
  - Segnalazione del fatto alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato.
11. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra l'Amministrazione ed i concorrenti sarà devoluta al Tribunale di Bari competente per territorio.

Il Direttore Generale

Per l'Impresa

FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

	<b>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</b>	Rev. 1.0 Pag. 1/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE  
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**  
*ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)*

**MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"**

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER  
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI  
PERSONALI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita iva \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_, con sede in  
\_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ (P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_), consapevole che, in  
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R.  
28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,  
oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

**DICHIARA**

- che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);**
- che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;**
- che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.
- che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche**

	<p><b>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</b></p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
--	--	--

**che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:**

- anonimi**
- personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali “appartenenti a categorie particolari” (dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*).**

**che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]**

.....;

**che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]**

.....;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

 <p>ASL Bari PugliaSalute</p>	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
---	---	--

**NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.**

## Allegato E) - Scheda SAT

### SCHEDA DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA (SAT)

	<b>Produttore</b>	
	<b>Modello</b>	
	<b>Fornitore</b>	
	<b>Anno di inizio produzione</b>	
	<b>PARAMETRI</b>	<b>Risposta</b>
<b>SAT 1</b>	<b>CARATTERISTICHE</b>	
<b>SAT 1.1</b>	numero sedi SAT in regione	n.
<b>SAT 1.2</b>	ubicazione sede SAT più vicina	
<b>SAT 1.3</b>	numero tecnici addetti alla manutenzione del dispositivo offerto	n.
<b>SAT 2</b>	<b>TEMPI DI INTERVENTO</b>	
<b>SAT 2.1</b>	tempo massimo di intervento su chiamata (con contratto di manutenzione)	Ore
<b>SAT 2.2</b>	tempo massimo di intervento su chiamata (senza contratto di manutenzione)	Ore
<b>SAT 2.3</b>	Tempo massimo di risoluzione del guasto	
<b>SAT 3</b>	<b>DISPONIBILITA'</b>	
<b>SAT 3.1</b>	giorni feriali	dalle alle
<b>SAT 3.2</b>	giorni prefestivi	dalle alle
<b>SAT 3.3</b>	giorni festivi	dalle alle
<b>SAT 4</b>	<b>FORMAZIONE</b>	
<b>SAT 4.1</b>	disponibilità ad istruire pazienti e personale addetto all'assistenza	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì
<b>SAT 4.2</b>	disponibilità a fornire le procedure per il primo intervento	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì
<b>SAT 5</b>	<b>RICAMBI, ACCESSORI, MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE</b>	
<b>SAT 5.1</b>	Elenco materiale da sostituire, senza oneri per l'Amministrazione contraente, nella Manutenzione preventiva	
<b>SAT 5.2</b>	Disponibilità a fornire i ricambi e accessori	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì
<b>SAT 5.3</b>	Modalità e tempistica di sostituzione delle attrezzature in caso di guasto irreparabile	

Per la Ditta

UM	Volumi EQUIVALENTI CONTENITORI MOBILI	Q.TA' PRESUNTA ANNUALE PP.OO. OSPEDALI	Q.TA' SERVIZIO 118	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	TOTALE ANNUO BASE D'ASTA	TOTALE BASE D'ASTA BIENNALE	TOTALE BASE D'ASTA COMPRENSIVO DI PROROGA ANNUALE	CODICE PRODOTTO	AIC (OVE PREVISTO)	PREZZO UNITARIO OFFERTA	TOTALE BIENNALE OFFERTA
<b>GAS CRIOGENICI LIQUIDI</b>											
	litri	1.300.000		€ 1,20	€ 1.560.000,00	€ 3.120.000,00	€ 4.680.000,00				
	litri	360.000		€ 0,70	€ 252.000,00	€ 504.000,00	€ 756.000,00				
<b>GAS CONDIZIONATI AIC</b>											
	PZ	30	50	€ 7,00	€ 560,00	€ 1.120,00	€ 1.680,00				
	PZ	250	2.250	€ 7,00	€ 17.500,00	€ 35.000,00	€ 52.500,00				
	PZ	80		€ 7,00	€ 560,00	€ 1.120,00	€ 1.680,00				
	PZ	270		€ 7,00	€ 1.890,00	€ 3.780,00	€ 5.670,00				
	PZ	90		€ 7,50	€ 675,00	€ 1.350,00	€ 2.025,00				
	PZ	2.100		€ 7,50	€ 15.750,00	€ 31.500,00	€ 47.250,00				
	PZ	300	1.000	€ 7,50	€ 9.750,00	€ 19.500,00	€ 29.250,00				
	PZ	1.070		€ 10,50	€ 11.235,00	€ 22.470,00	€ 33.705,00				
	PZ	65		€ 15,00	€ 975,00	€ 1.950,00	€ 2.925,00				
	PZ	290		€ 16,50	€ 4.785,00	€ 9.570,00	€ 14.355,00				
	PZ	60		€ 40,00	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 7.200,00				
	PZ	1.500		€ 50,00	€ 75.000,00	€ 150.000,00	€ 225.000,00				
	PZ	20		€ 600,00	€ 12.000,00	€ 24.000,00	€ 36.000,00				
	PZ	5		€ 800,00	€ 4.000,00	€ 8.000,00	€ 12.000,00				
	PZ	500		€ 65,00	€ 32.500,00	€ 65.000,00	€ 97.500,00				
	PZ	25		€ 15,00	€ 375,00	€ 750,00	€ 1.125,00				
	PZ	60		€ 38,00	€ 2.280,00	€ 4.560,00	€ 6.840,00				
	PZ	380		€ 48,00	€ 18.240,00	€ 36.480,00	€ 54.720,00				
	PZ	62		€ 600,00	€ 37.200,00	€ 74.400,00	€ 111.600,00				
	PZ	12		€ 800,00	€ 9.600,00	€ 19.200,00	€ 28.800,00				
	PZ	50		€ 300,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 45.000,00				
	PZ	4		€ 2.000,00	€ 8.000,00	€ 16.000,00	€ 24.000,00				
<b>GAS CONDIZIONATI FE</b>											
	PZ	20		€ 18,00	€ 360,00	€ 720,00	€ 1.080,00				
	PZ	20		€ 21,00	€ 420,00	€ 840,00	€ 1.260,00				
	PZ	250		€ 30,00	€ 7.500,00	€ 15.000,00	€ 22.500,00				
	PZ	50		€ 45,00	€ 2.250,00	€ 4.500,00	€ 6.750,00				
	PZ	5		€ 80,00	€ 400,00	€ 800,00	€ 1.200,00				
	PZ	40		€ 150,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00	€ 18.000,00				
<b>GAS TECNICHE DI LABORATORIO</b>											
	litri	10.000		€ 3,00	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 90.000,00				
	PZ	2		€ 80,00	€ 160,00	€ 320,00	€ 480,00				
	PZ	4		€ 180,00	€ 720,00	€ 1.440,00	€ 2.160,00				
	PZ	360		€ 40,00	€ 14.400,00	€ 28.800,00	€ 43.200,00				
<b>MISCELE</b>											
	PZ	150		€ 200,00	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 90.000,00				
	PZ	10		€ 400,00	€ 4.000,00	€ 8.000,00	€ 12.000,00				
	PZ	6		€ 400,00	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 7.200,00				
<b>TOTALE</b>					<b>€ 2.190.345,00</b>	<b>€ 4.380.690,00</b>	<b>€ 6.571.035,00</b>				

SERVIZI ACCESSORI ALLA FORNITURA DEL FARMACO LIQUIDO	N° SERBATOI ANNI C/O PRESIDI	PREZZO UNITARIO MENSILE BASE D'ASTA	TOTALE ANNUO BASE D'ASTA	TOTALE BASE D'ASTA BIENNALE	BASE D'ASTA COMPRENSIVA DI PROROGA ANNUALE	PREZZO UNITARIO MENSILE	TOTALE BIENNALE OFFERTA
Messa a disposizione bombole Ossigeno Medicinale Liquido (contenitore fisso e dispositivi correlati)	10	€ 600,00	€ 72.000,00	€ 144.000,00	€ 216.000,00		
<b>SERVIZI ACCESSORI ALLA FORNITURA DEL FARMACO CONDIZIONATO IN BOMBOLE</b>	<b>N° BOMBOLE ANNUE C/O PRESIDI</b>	<b>PREZZO UNITARIO MENSILE BASE D'ASTA</b>	<b>TOTALE ANNUO BASE D'ASTA</b>	<b>TOTALE BASE D'ASTA BIENNALE</b>	<b>BASE D'ASTA COMPRENSIVA DI PROROGA ANNUALE</b>	<b>PREZZO UNITARIO MENSILE</b>	<b>TOTALE BIENNALE OFFERTA</b>
Messa a disposizione bombole Ossigeno Medicinale Condizionato (senza valvola riduttrice)	700	€ 5,00	€ 42.000,00	€ 84.000,00	€ 126.000,00		
Messa a disposizione bombole Ossigeno Medicinale Condizionato (con valvola riduttrice)	400	€ 10,00	€ 48.000,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00		
Messa a disposizione bombole Ossigeno Medicinale Condizionato per emergenza - Servizio 118	300	€ 25,00	€ 90.000,00	€ 180.000,00	€ 270.000,00		
Messa a disposizione contenitori Ossigeno Medicinale Liquido (contenitori mobili freeiox + stroller)	30	€ 50,00	€ 18.000,00	€ 36.000,00	€ 54.000,00		
Messa a disposizione bombole Aria Medicinale Condizionata	100	€ 5,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00	€ 18.000,00		
Messa a disposizione bombole Protossido Medicinale Condizionato	50	€ 5,00	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 9.000,00		
	<b>N° BOMBOLE TRASPORTATE ANNO</b>						
Trasporto bombole AIC in ADR e relativa manutenzione	10070	€ 5,00	€ 50.350,00	€ 100.700,00	€ 151.050,00		
<b>SERVIZI ACCESSORI ALLA FORNITURA DEL FARMACO CONDIZIONATO IN PACCHI BOMBOLE</b>	<b>N° PACCHI BOMBOLE ANNI C/O PRESIDI</b>	<b>PREZZO UNITARIO MENSILE BASE D'ASTA</b>	<b>TOTALE ANNUO BASE D'ASTA</b>	<b>TOTALE BASE D'ASTA BIENNALE</b>	<b>BASE D'ASTA COMPRENSIVA DI PROROGA ANNUALE</b>	<b>PREZZO UNITARIO MENSILE</b>	<b>TOTALE BIENNALE OFFERTA</b>
Messa a disposizione pacchi bombole Ossigeno Medicinale Condizionato	33	€ 50,00	€ 19.800,00	€ 39.600,00	€ 59.400,00		
Messa a disposizione pacchi bombole Aria Medicinale Condizionata	26	€ 50,00	€ 15.600,00	€ 31.200,00	€ 46.800,00		
Messa a disposizione pacchi bombole Protossido d'azoto Condizionato	1	€ 50,00	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 1.800,00		
	<b>N° PACCHI BOMBOLE TRASPORTATI IN UN ANNO</b>						
Trasporto pacchi bombole AIC in ADR e relativa manutenzione	103	€ 100,00	€ 10.300,00	€ 20.600,00	€ 30.900,00		
<b>TOTALE</b>			<b>€ 375.650,00</b>	<b>€ 751.300,00</b>	<b>€ 1.126.950,00</b>		

SERVIZI E APPARECCHIATURE	N° MESI	QUOTA MENSILE BASE D'ASTA	TOTALE ANNUO BASE D'ASTA	BASE D'ASTA COMPRENSIVA DI PROROGA ANNUALE	QUOTA MENSILE OFFERTA	TOTALE ANNUO OFFERTA	TOTALE OFFERTA BIENNALE
SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE BOMBOLE AI REPARTI E SERVIZI LOGISTICI	12	€30.000,00	€ 360.000,00	€ 1.080.000,00			
SERVIZIO DI ANALISI DELLA QUALITA' DEI GAS AIC ALLE CENTRALI E ALLE UNITA' TERMINALI (n. 560 punti di analisi complessivi l'anno)	12	€9.975,00	€ 119.700,00	€ 359.100,00			
REPERIBILITA', ASSISTENZA TECNICA E PRONTO INTERVENTO	12	€1.500,00	€ 18.000,00	€ 54.000,00			
MESSA A DISPOSIZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO MONITORAGGIO CENTRALI E TRACCIABILITA' BOMBOLE	12	€7.500,00	€ 90.000,00	€ 270.000,00			
REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	12	€1.500,00	€ 18.000,00	€ 54.000,00			
MESSA A DISPOSIZIONE N. 10 CARRELLI DI EMERGENZA	12	€5.400,00	€ 64.800,00	€ 194.400,00			
CORSI DI FORMAZIONE	12	€1.500,00	€ 18.000,00	€ 54.000,00			
MESSA A DISPOSIZIONE N. 2 CENTRALI PRODUZIONE ARIA MEDICINALE SINTETICA CON MISCELATORE	12	€5.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00			
<b>TOTALE</b>		<b>€62.375,00</b>	<b>€748.500,00</b>	<b>€ 2.245.500,00</b>			

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE CON OPZIONE DI PROROGA ANNUALE DELLA FORNITURA DEI GAS MEDICINALI E TECNICI E DI ALTRI SERVIZI CORRELATI, A SERVIZIO DELL'ASL BARI	BASE D'ASTA ANNUALE	BASE D'ASTA BIENNALE	BASE D'ASTA COMPRENSIVA DI PROROGA ANNUALE	IMPORTO BIENNALE OFFERTO (ESCLUSO ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO)	ribasso % offerta
fornitura gas	€ 2.190.345,00	€ 4.380.690,00	€ 6.571.035,00		
servizi accessori ai gas AIC	€ 375.650,00	€ 751.300,00	€ 1.126.950,00		
servizi e apparecchiature	€ 748.500,00	€ 1.497.000,00	€ 2.245.500,00		
<b>TOTALE RIBASSABILE</b>	<b>€ 3.314.495,00</b>	<b>€ 6.628.990,00</b>	<b>€ 9.943.485,00</b>		
<b>ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>		€ 2.360,00	Non dovuti per l'anno di proroga		
<b>TOTALE OFFERTA</b>		<b>€ 6.631.350,00</b>	<b>€ 9.945.845,00</b>		

		Rev. 1.0 Pag. 1/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---




## INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.

<p style="text-align: center;"><u>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</u></p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p><b>ASL BARI</b>                  Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA)                  Telefono: 0805842568                  email: direzione.generale@asl.bari.it                  pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it</p>
<p style="text-align: center;"><u>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)</u></p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p><b>Dati di contatto del DPO:</b>                  email: dpo@asl.bari.it                  pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it                  tel.: 0805842565</p>
<p style="text-align: center;"><u>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</u></p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p style="text-align: center;"><u>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</u></p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario;</li> <li>• per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti;</li> <li>• per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;</li> <li>• per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.</li> </ul>	<p>I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D.lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.</p>

		Rev. 1.0 Pag. 2/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---

<p><u>CATEGORIA DI DATI</u></p>  <p>Quali tipologie di dati sono trattati?</p>	<p><u>TEMPI DI CONSERVAZIONE</u></p>  <p>Per quanto tempo sono conservati i dati personali?</p>	<p><u>DESTINATARI DEI DATI</u></p>  <p>A chi possono essere comunicati i dati personali?</p>
<p>I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie:</p> <p>Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera.</p> <p>Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia.</p> <p>Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza);</li> <li>• Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA);</li> <li>• Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti);</li> <li>• Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;</li> <li>• Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC);</li> <li>• Comunicazioni ed Informative Antimafia;</li> <li>• Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate);</li> <li>• S.O.A.</li> <li>• Impiego di lavoratori disabili;</li> <li>• Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA.</li> </ul>	<p>L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.</p>	<p>Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare.</p> <p>I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici;</li> <li>-all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore;</li> <li>-all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012;</li> <li>-alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;</li> <li>-all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;</li> <li>-ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.</li> </ul> <p>I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi</p>

		Rev. 1.0 Pag. 3/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---

		titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.
--	--	---

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

<b>DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)</b>	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
<b>DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI</b>	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
<b>PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE</b>	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
<b>TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE</b>	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
<b>FONTE DEI DATI</b>	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L'ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
<b>CONFERIMENTO DEI DATI</b>	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell'apposita sezione "Privacy".



[inquadra il Qrcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali  
**ASL BARI**



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**  
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Procedura aperta telematica indetta dalla ASL Provincia di Bari, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura biennale, più opzione di proroga annuale, di gas medicinali e tecnici e di altri servizi correlati da destinare a Presidi Ospedalieri, PTA, D.D.SS.SS. e le strutture sanitarie afferenti all'ASL di Bari compreso il servizio di Urgenza ed Emergenza del 118.

**1. DISCIPLINARE DI GARA**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**  
 Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

## SOMMARIO

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO .....	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI.....	6
3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE .....	8
4. AVVALIMENTO .....	11
5. SUBAPPALTO .....	11
6. SOPRALLUOGO .....	12
7. CAMPIONATURA .....	13
8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE .....	13
9. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A) .....	17
10. SOCCORSO ISTRUTTORIO .....	26
11. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B).....	28
12. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C) .....	33
13. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE .....	34
14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA .....	37
15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO .....	41
16. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	44
17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	44
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	44
19. DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO .....	47

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

**1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****1.1. Oggetto.**

Il presente disciplinare regola la procedura aperta telematica ai sensi degli artt. artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023 (in seguito "Codice") per l'affidamento della fornitura triennale di gas medicinali e tecnici e di altri servizi correlati da destinare a Presidi Ospedalieri, PTA, D.D.SS.SS. e le strutture sanitarie afferenti all'ASL di Bari compreso il servizio di Urgenza ed Emergenza del 118. La gara, interamente gestita dall'Asl di Bari, consta di un lotto unico, indivisibile e multivoce.

La Ditta partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto nel Capitolato Tecnico.

La procedura sarà espletata in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma EmpULIA e, pertanto, ai documenti di gara verrà offerto accesso gratuito, illimitato e diretto per via elettronica.

**1.2. Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi**

La durata dell'appalto è di 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. È previsto l'esercizio di opzione di estensione temporale di 12 mesi, ex art. 120 co. 10 del D.Lgs. 36/2023.

**1.3. Descrizione e valore dell'appalto**

Il valore complessivo dell'Appalto, ossia comprensivo dell'opzioni contrattuale di cui trattasi ai sensi dell'art.14 co. 4 del D.lgs. 36/2023, viene stimato in presuntivi **€ 9.945.845,00** sulla base dei seguenti valori:

- Fornitura complessiva per 24 mesi pari ad € 6.631.350,00 (iva esclusa) di cui € 2.360,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- Opzione di estensione temporale per ulteriori 12 mesi, ex art. 120 co. 10 del D.Lgs. 36/2023, pari ad € 3.314.495,00 (iva esclusa)

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

Per la ASL Bari il contratto sarà sottoscritto dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019.

Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite dal "Soggetto Aggiudicatario" alle condizioni tutte contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato d'oneri/Schema di contratto, nella propria offerta tecnica ed economica.

Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, ai sensi della l.n.241/90 e ss. mm. ii. e dell'art. 31 D. Lgs n. 50/2016 s.m.i., è il Dirigente UOS Acquisizione Beni della ASL Bari, Dott. Vincenzo Napoliello.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il Direttore dell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 114 co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà individuato nel Direttore del Dipartimento Aziendale Gestione del Farmaco o un suo delegato, ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023.

**1.4. Revisione prezzi**

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatto salvo quanto previsto dai commi successivi.

Trattandosi di contratto di durata pluriennale, l'aggiornamento del prezzo può essere ammesso, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 36/2023, a partire dalla seconda annualità contrattuale.

L'aggiornamento, in aumento o in diminuzione, può essere richiesto, rispettivamente, dal fornitore o dal RUP, tenuto conto delle variazioni dei prezzi standard rilevati da ANAC, ove pertinenti alla natura del contratto, ovvero della differenza tra l'indice FOI disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. Per indice FOI si intende l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi. Tale aggiornamento si attiverà al verificarsi delle condizioni e nella misura stabilite dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023, cui si rimanda per quanto qui non espressamente previsto.

Qualora la richiesta di aggiornamento sia giustificata da circostanze contingenti tali da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale e i rimedi previsti dal comma precedente non risultino adeguati a garantire la conservazione dell'accordo, la revisione del prezzo essere accordata, al solo fine di ricondurre ad equità il sinallagma contrattuale, nella misura massima del 50% e per la sola parte eccedente il limite del 10%, in applicazione dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023, cui si rimanda per quanto non espressamente previsto.

Le richieste di aggiornamento devono essere, in ogni caso, motivate, circostanziate e supportate da documentazione idonea a comprovare l'aumento dei prezzi, al fine di consentire al competente ufficio A.S.L. l'espletamento di adeguata attività istruttoria (es. le fatture pagate per l'acquisto di materiali, le bollette per utenze energetiche, prezzi ufficiali)

Entro tre mesi dalla richiesta di adeguamento prezzi, il RUP rigetta o accoglie la richiesta con provvedimento espresso in cui dà atto degli esiti dell'intervenuta negoziazione, comprensiva dei termini di decorrenza e durata, in caso di accoglimento. Il termine per l'adozione del provvedimento è prorogato in misura corrispondente al tempo necessario per l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa, ove richiesta.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

**1.5. Diritto di recesso**

Qualora, durante l'esecuzione contrattuale, per la medesima medesimo fornitura oggetto dell'appalto si pervenisse alla stipulazione di contratto/Convenzione conclusa dal Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, l'Asl di Bari, in conformità a quanto previsto all'art. 21 della L.R. n. 37/2014, richiederà all'Appaltatore conforme adeguamento a ribasso dei prezzi praticati. In mancanza l'ASL di Bari eserciterà il diritto di recesso dal contratto, ai sensi dell'art. 1, co. 13, D.L. n. 95/2012 (convertito dalla Legge n. 135/2012), senza l'applicazione di penalità, trasmettendo una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo posta elettronica certificata, con un preavviso di 20 giorni.

**1.6. Luogo e tempi di consegna della fornitura**

Si rinvia alle disposizioni del Capitolato Tecnico.

**1.7. Criterio e modalità di aggiudicazione**

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi art 108 co. 1 e 7 del d.lgs. n.36/2023, sulla base dei punteggi massimi indicati all'art. 13 del presente disciplinare.

La partecipazione alla gara da parte del concorrente presuppone la piena conoscenza delle norme e regolamenti in materia, nonché l'accettazione delle condizioni contenute nel presente disciplinare e nei relativi allegati.

**1.8 Termine di validità delle offerte**

Le offerte formulate dagli operatori economici si intendono valide, fisse e invariabili **per 180 giorni** dalla data di presentazione tramite la piattaforma di negoziazione regionale.

**1.9 Il RUP**

Il RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, è individuato nella persona del Dott. Vincenzo Napoliello, Dirigente U.O.S. Acquisizione Beni.

**1.10 Utilizzo esclusivo della piattaforma telematica EmPULIA. Rinvio.**

La presente procedura è interamente svolta attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale EmPULIA, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023.

La registrazione al Portale deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Portale e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

La registrazione al sistema EmPULIA dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate al successivo art. 8.2 "Modalità di registrazione" e nel manuale di l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito (<http://www.empulia.it>).

**2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI****2.1. Documenti di gara**

La documentazione di gara è così composta:

**A. Capitolato Tecnico****A.1 Elenco riepilogativo Gas Medicali****A.2 Criterio di aggiudicazione****B. Istanza di partecipazione****C. Patto di integrità****D. Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR****E. Scheda SAT****F. Schema offerta economica****G. Schema di contratto/capitolato d'oneri**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

**H. DUVRI****I. Informativa sul trattamento dati**

La documentazione di gara è integralmente disponibile sul portale EmPULIA ed è, inoltre, reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Asl di Bari all'indirizzo: [www.asl.bari.it](http://www.asl.bari.it) - sezione Bandi di gara e contratti - Bandi di gara.

**2.2 Chiarimenti**

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sul Portale. **Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato.** Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

**I chiarimenti hanno esclusivo valore di interpretazione autentica con i quali la Stazione Appaltante chiarisce la propria volontà provvedimentale, precisando e meglio delucidando le previsioni della *lex specialis* di gara.**

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (lettera di invito, capitolato tecnico, schema di contratto ecc.) riportandone pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili. L'impresa concorrente in tal senso dovrà se del caso, far pervenire una unica richiesta contenente tutte le precisazioni richieste.

L'amministrazione, di norma, risponderà entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e comunque, non oltre 6 giorni prima della data fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 88 co. 3 D. Lgs. n. 36/2023.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno suindicato nell'area pubblica del portale EmPULIA all'interno della procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

presenti sul Portale.

**2.3 Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni, da parte della Stazione Appaltante agli operatori economici, comprese quelle di cui all'art. 90 del Codice, saranno inviate tramite piattaforma telematica.

Salvo quanto disciplinato per le richieste di chiarimenti, eventuali diverse comunicazioni, non riferite espressamente alla disciplina di gara, da parte degli operatori economici potranno essere inviate **esclusivamente** al seguente indirizzo pec: [patrimonio.asl.bari@legalmail.it](mailto:patrimonio.asl.bari@legalmail.it).

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

**3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE****3.1 Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

**3.2 Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

**3.3 Altre cause di esclusione**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

**3.4 Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova**

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

**3.4.1 Requisiti di idoneità professionale**

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) e g) h). del D. Lgs. n. n.36/2023, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), c) e d) del citato Decreto, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

**3.4.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale**

Non sono richiesti requisiti particolari di capacità tecnica e professionale.

**3.4.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Non sono richiesti requisiti particolari di capacità economica e finanziaria.

**4. AVVALIMENTO**

Non essendo richiesti particolari requisiti di carattere tecnico, professionale, economico e finanziario, di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del Codice, l'istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

**5. SUBAPPALTO**

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in caso di mancata indicazione il subappalto è **vietato**.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Non è inoltre ammesso il subappalto della fornitura dei gas medici, tecnici e criogenici e non del di fornitura e installazione delle bombole, compreso il ritiro di quelle esauste o viceversa, ciò in servizio considerazione dei comunicati AIFA del 03.04.2015 e del 10.04.2015 che dichiarano che i Titolari di AIC di gas medicinali non potranno più riempire bombole di proprietà di terzi (farmacie, distributori, ospedali, case di cura, autoambulanze, altri mezzi di soccorso, studi medici, ecc.), ma dovranno utilizzare esclusivamente bombole proprie, rilasciate in osservanza delle condizioni previste dall'autorizzazione ricevuta per l'immissione in commercio.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

**6. SOPRALLUOGO**

L'offerente potrà effettuare, a propria discrezione, sopralluogo nei luoghi dove sarà effettuata la fornitura oggetto del presente appalto, previo contatto con il responsabile della sede.

In caso di RTI già costituito, sarà sufficiente inviare un rappresentante della Mandataria; in caso di costituendo RTI, è consentita l'effettuazione del sopralluogo da parte di un medesimo soggetto, a condizione che sia formalmente delegato a ciò da parte di tutte le imprese raggruppande: di tale delega congiunta dovrà essere espressamente dato atto nell'attestazione probatoria rilasciata dal Referente dell'Azienda Sanitaria.

Le Imprese concorrenti potranno prendere visione dei luoghi nei quali dovrà essere effettuata la fornitura oggetto di gara, entro il termine di 10 giorni precedenti la data di presentazione dell'offerta, in allineamento con il termine di scadenza previsto per la presentazione dei chiarimenti, al fine di prendere conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sull'esecuzione della fornitura stessa, nonché a verificare tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulla formulazione dell'offerta.

Le imprese quindi dovranno procedere al sopralluogo tramite una o più persone all'uopo delegate, le cui identità e deleghe/procure dovranno essere dimostrate da appositi documenti.

Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente: o il legale rappresentante (munito di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta); o massimo due dipendenti dell'Impresa, muniti di procura o specifica delega sottoscritta dal Legale Rappresentante nei modi di legge (accompagnata da copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica).

In caso di RTI la persona, come sopra titolata ad eseguire il sopralluogo, potrà essere accompagnata, nell'esecuzione dello stesso, anche da altre persone che rappresentano le Imprese mandanti, delegate nei modi sopra indicati.

A seguito del sopralluogo verrà rilasciata un'attestazione nella quale saranno indicate la data e le persone intervenute da parte dell'Impresa/Capogruppo RTI/Consorzio concorrente.

Il sopralluogo sarà debitamente certificato dai citati Referenti aziendali o da un loro delegato e la relativa attestazione dovrà essere inserita nella busta "documentazione amministrativa".

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

L'effettuazione del sopralluogo agevolerà l'impresa partecipante nella formulazione dell'offerta tecnica ed economica, a cui sarà vincolata e, pertanto, la volontaria mancata esecuzione del medesimo non esime il concorrente dal rilasciare le dichiarazioni ("dichiarazioni per la gara specifica" ultima sezione del DGUE) riguardanti la piena conoscenza di fatti, condizioni e situazioni che possano influire sulla formulazione dell'offerta ed esecuzione delle prestazioni, coerentemente con tutto quanto prescritto dalla documentazione di gara.

**7. CAMPIONATURA**

Per questa procedura non è richiesto l'invio di campionatura.

**8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma EmPULIA. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione relativa alla procedura di gara devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati nel bando e riportati nella piattaforma EmPULIA a pena di irripetibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

**L'OFFERTA" è composta da:**

- BUSTA A – Documentazione amministrativa;
- BUSTA B – Offerta tecnica;
- BUSTA C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa, inoltre, che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o, comunque, in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura, è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

### **8.1 FVOE**

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito sul link portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE) e indicare a sistema il CIG relativo al lotto di partecipazione.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

**8.2 Registrazione al Portale EmpULIA e presentazione offerte**

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale EmpULIA, entro il termine perentorio ivi indicato, secondo le procedure indicate nelle apposite guide dedicate agli operatori Economici reperibili su sito [www.empulia.it](http://www.empulia.it), nonché al seguente link: <http://www.empulia.it/tno-a/EmpULIA/EmpULIA/SitePages/Guide%20pratiche.aspx>

Le ditte concorrenti che presentano offerta telematica possono richiedere **supporto tecnico al numero verde 800900121 o via e-mail helpdesk@empulia.it, entro 2 giorni** lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk indicati sul portale di EmpULIA, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

**L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente:** per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal bando di gara/lettera di invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara/lettera di invito, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, tramite il portale, [www.empulia.it](http://www.empulia.it), all'interno della procedura di gara in oggetto, la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

Per quanto riportato nel presente disciplinare/lettera di invito si precisa che per:

- "Portale" si intende il Portale EmpULIA raggiungibile all'indirizzo Internet [www.empulia.it](http://www.empulia.it), dove



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;

- “Offerta telematica” si intende l’offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell’istanza e dell’offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

**Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:**

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA
- non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali
- non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali
- utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- fiducia, risultato, parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi degli art. 1 comma 2 bis L. 241/1990, 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell’articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall’operatore economico e/o dall’aggiudicatario per il

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto indicato nel presente disciplinare nonché nelle "linee guida" per gli operatori economici disponibili sul portale di EmpULIA.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale - Sezione Albo Pretorio - dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

**9. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)**

Il concorrente dovrà inserire nella sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" i documenti, in formato elettronico, **firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura** (in tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura) di seguito riportati:

**9.1 Istanza di partecipazione alla gara (Allegato B)**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il concorrente dichiara nella domanda di voler concorrere alla procedura in oggetto ed in quale forma giuridica partecipa alla procedura di gara.

In caso di RTI, consorzio ordinario, aggregazione di retisti e GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) ed il ruolo di ciascun partecipante,

in caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o concorso stabile di cui all'art. 65, co. 2 lett. b) c) e d) del Codice il consorzio indica il consorzio per il quale concorre.

Nella domanda di partecipazione, inoltre, il concorrente dichiara:

- I dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc..) dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta
- Di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allegata la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

**9.2 Ricevuta del versamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione**

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di mancato pagamento, questa Amministrazione provvederà alla segnalazione all'Agenzia delle Entrate per l'irrogazione della relativa sanzione.

**9.3 DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) INTEGRATO**, ex art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023, già strutturato e presente in piattaforma telematica, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri, compilato come da indicazioni e avuto conto delle dichiarazioni contenute nel Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6212 del 30.6.2023 (<https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/documentazione/202306/MINFR.REG.REGISTRO%20UFFICIALE%206212%20del%2030-06-2023.pdf>)

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'Istanza/DGUE deve essere sottoscritta da ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

**9.4 Garanzia provvisoria.** L'offerta è corredata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023, da una garanzia provvisoria di importo pari al 2% del valore dell'appalto (al netto dell'eventuale opzione di estensione). Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 del

L'operatore economico presta garanzia per il valore a base d'asta (comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

**La cauzione** è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto n. \_\_\_\_\_ intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, indicando la seguente causale del versamento: DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO – NOME DITTA – CIG

**La fideiussione** può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, ovvero da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e deve, altresì:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193, avere validità per almeno 180 giorni e prevedere espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
  - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
  - l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
  - l'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per uguale periodo nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

**A) Riduzione del 30%** in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

**B) Riduzione del 50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla precedente lettera A).

**C) Riduzione del 10%** cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b), in favore degli operatori economici che siano in possesso della seguente certificazione: UNI CEI EN ISO 50001- Sistemi di gestione dell'energia – Requisiti e linee guida per l'uso. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

**9.5. Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C.**, nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

In caso di RTI, consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo anche mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

**9.6. Patto di Integrità (allegato C)**, reso ai sensi del DPR 445/200, compilato dal soggetto legittimato alla sottoscrizione e firmato digitalmente da quest'ultimo. La non accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

**9.7. EVENTUALE Attestazione di avvenuto sopralluogo** (vedasi paragrafo 6) rilasciata dal referente aziendale su propria modulistica, controfirmata dall'incaricato della ditta partecipante.

**9.8. Dichiarazione di conformità GDPR UE 2016/679 (allegato D)** opportunamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri. In caso di partecipazione alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete valgono, per la sottoscrizione del suddetto documento, le indicazioni precedentemente fornite per la sottoscrizione del DGUE.

**9.9. Dichiarazione** resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e firmata digitalmente, con la quale si attesta

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi (es. certificazioni di qualità ovvero documenti contenenti dichiarazioni di terzi non firmati digitalmente) sono conformi all'originale in possesso dell'impresa partecipante.

**9.10. (eventuale) in caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale**, la stessa dovrà essere allegata la documentazione, in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge*), della procura speciale.

**9.11. (eventuale) in caso di ricorso al subappalto**, ciascun subappaltatore dovrà firmare **digitalmente** la Dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 94,95, 96, 97 del D. Lgs. n.36/2023.

**9.12. (eventuale)** In tutti i casi in cui alcuni documenti di gara siano sottoscritti, con firma digitale, da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge*) che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive.

**9.13. (eventuale) in caso di R.T.I. già costituito**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**9.14. (eventuale) in caso di Consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**9.15. (eventuale) per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:**

- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**9.16. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**9.17. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**9.18. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:** se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

**in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000
- obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 96 comma 15 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si precisa, infine, che la documentazione di gara da inserire in copia nella busta documentazione dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

**10. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine massimo di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 101 comma 4 del Codice, fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica (ad es. una incongruenza tra importi unitari e importo complessivo dell'offerta economica) di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. La rettifica deve essere prodotta con le stesse modalità previste per la presentazione dell'offerta e, quindi, tramite piattaforma telematica, denominando il file "rettifica errore materiale". L'offerta rettificata sarà aperta contestualmente all'offerta originaria.

La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

**11. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)**

L'operatore economico deve inserire nella piattaforma EmPULIA l'offerta tecnica avente le caratteristiche minime indicate nel capitolato tecnico, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, con le modalità indicate all'art. 9 per la sottoscrizione della domanda.

L'offerta tecnica è costituita dai seguenti documenti:

**1. Relazione generale** concernente la soluzione progettuale proposta che dovrà essere armonica e coerente con quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, finalizzata alla sintetica illustrazione del modello organizzativo/gestionale proposto, ed in particolare riportare tutte le indicazioni contenute dall'art. 4 all'art. 10.

La relazione deve essere composta, al massimo di 20 facciate, in formato A4, carattere "ARIAL", dimensione minima "10", interlinea minima, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

**N.B. Qualora si rendesse necessario allegare ulteriore documentazione, la stessa tassativamente non potrà essere superiore a 20 facciate in formato A4 carattere Arial dimensione minima 10, interlinea minima**

**2. Relazione tecnica** in cui sia attestato il possesso delle specifiche tecniche minime richieste dalla documentazione di gara a pena di inammissibilità alla procedura e che contenga ogni elemento utile e necessario per la valutazione riguardante i singoli elementi oggetto di valutazione previsti nell'**Allegato 3** della documentazione di gara, con espresso e chiaro rinvio a ciascuno di essi ai fini dell'assegnazione dei relativi punteggi da parte della Commissione Giudicatrice.

**La relazione tecnica deve dare atto che il prodotto offerto è conforme a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 del Codice.**

La relazione deve essere composta, al massimo preferibilmente di 40 facciate, in formato A4, carattere "ARIAL", dimensione minima "10", interlinea minima, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva

Il contenuto della suddetta relazione, in quanto impegnativo (verrà integralmente richiamata nel contratto), deve essere inequivocabile, dettagliato, specifico, oltreché privo di riferimenti generici.

**2.1 (eventuale)** Relazione Tecnica qualora la ditta offra prodotti equivalenti a quelli richiesti nel capitolato tecnico in cui dimostri con qualunque mezzo di prova che la soluzione proposta ottempera in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 36/2023. Il principio dell'equivalenza è salvaguardato nei limiti di cui all'art. 79 del predetto decreto.

**2.2 (eventuale)** Ulteriore documentazione illustrativa dei prodotti offerti ad ulteriore comprova del possesso dei requisiti tecnici richiesti, va inserita nell'apposito campo "Ulteriore Documentazione".

**3. Schede Tecniche** del produttore, preferibilmente redatta in lingua italiana o, in caso di indisponibilità, in lingua originale corredata della traduzione in lingua italiana e della dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000 dal legale rappresentante o da persona con comprovati poteri di firma, di veridicità della stessa.

In particolare dovranno essere tassativamente fornite le seguenti informazioni:



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- Il nome commerciale, codice prodotto e tipo di confezionamento
- AIC (ove previsti)
- Le schede di sicurezza
- Certificato di analisi dei prodotti (di recente revisione e redatte secondo la normativa vigente)
- Le certificazioni CEE di legge

Ogni caratteristica dichiarata nelle schede dovrà intendersi parte integrante dell'offerta.

**4. Relazione illustrativa del servizio di formazione del personale dell'Azienda Sanitaria (Scheda S.A.T. (Allegato E);** in particolare l'impresa aggiudicataria dovrà proporre il relativo piano consistente in corsi di addestramento in loco, rivolti a tutto il personale coinvolto nell'utilizzo dei nuovi sistemi.

**5. Dichiarazione di impegno,** ai sensi del DPR 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante, a rendere disponibili eventuali aggiornamenti tecnologici o nuovi release di programma che dovessero sopravvenire nel corso del contratto senza alcun onere economico per l'Azienda Sanitaria

**6. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000** e s.m.i. firmata digitalmente che attesti che le apparecchiature fornite siano conformi alle direttive europee in materia ed alle vigenti normative in materia di sicurezza

**7. EVENTUALE Dichiarazione motivata** ex art. 35 c. 4, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, firmata digitalmente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui il Legale Rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dagli artt. 71 e 76 del D.P.R. predetto, dichiara la sussistenza di **eventuali informazioni nell'Offerta Tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale**, indicando tassativamente:

- i punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico / commerciale / industriale coperto da diritto di privativa;
- l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)

argomentando in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

sono da segretare in base altresì all'art. 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale").

**NOTA BENE: Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. n. 30/2005.**

**Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 36 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente è tenuto ad allegare anche una copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).**

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda);
- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 45 D.Lgs. n. 50/2016, costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, di cui al comma 2, lettera e) dell'art all'art 45 del

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

D.Lgs. n. 50/2016, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;

- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.s.m.i., dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo (se partecipa all'esecuzione dell'appalto) e delle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

Resta ferma, la facoltà di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'Amministrazione di valutare la fondatezza delle motivazioni adottate e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Nella comunicazione dell'aggiudicazione l'Amministrazione darà atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte, indicate dagli operatori economici ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del D. Lgs. 36/2023. Si precisa che, comunque, ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Amministrazione.

**NOTA BENE:**

- L'Operatore Economico potrà produrre la documentazione tecnica in lingua straniera con traduzione semplice e non giurata. I certificati di qualità o conformità alla normativa vigente rese da Enti certificatori/Enti notificati di paesi stranieri possono essere forniti in lingua originale anche se diversa dall'italiano, privi di traduzione. Le suddette certificazioni saranno accompagnate da dichiarazione in lingua italiana che ne riassumeranno quanto in esse indicato. Su eventuale richiesta, che sarà formulata dalla Commissione Giudicatrice in sede di valutazione delle offerte, potrà essere richiesta la traduzione in italiano e inglese del documento bibliografico in questione; in tale ipotesi, dovrà essere fornita traduzione giurata.

La documentazione amministrativa, così come quella tecnica, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

La presenza nella documentazione contenuta nella "Offerta Tecnica" di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa al contenuto dell'Offerta Economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara senza che questo comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. La relazione, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). Nel caso in cui la cartella compressa, contenente l'Offerta Tecnica, venga firmata digitalmente, non sarà necessario firmare tutti i documenti ivi contenuti.

**L'organismo tecnico aziendale preposto alla valutazione di conformità dell'offerta potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/specificazioni/completamento in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto, comporta l'esclusione dalla gara.**

**12. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C)**

La ditta concorrente deve inserire nel portale EmPULIA, pena l'esclusione, l'offerta economica firmata digitalmente, utilizzando la Schema Offerta Economica (**Allegato F**) in ogni sua parte. L'Offerta economica deve essere inserita anche nel Portale telematico, nell'apposito campo, e contenere, a pena di esclusione, tutti i seguenti elementi:

- a) Prezzi unitari delle singole voci riportate nell'offerta economica
- b) Il prezzo complessivo offerto, ribassato rispetto all'importo complessivo a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, della fornitura biennale di gas medicinali e tecnici e di altri servizi correlati
- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto
- d) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice.

Il totale complessivo della fornitura indicato nel Portale EmPULIA deve corrispondere all'importo complessivo dell'allegato Schema Offerta Economica (allegato F). In caso di discordanza sarà preso in considerazione l'importo risultante dallo Schema Offerta Economica e la graduatoria prodotta dal portale sarà rettificata mediante menzione a verbale.



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

**Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che risultino incomplete/parziali, condizionate o indeterminate.**

**L'offerta si intenderà onnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.**

Ad ogni buon fine si precisa che:

- i prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

Il prezzo offerto e il costo della sicurezza sono da considerarsi elementi essenziali dell'offerta.

L'offerta economica si intende fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara se:

1. incompleta/parziale
2. condizionate
3. indeterminata

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa per **180 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.**

**13. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 1 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi massimi:

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Offerta economica	30
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

I prodotti devono essere conformi a quanto prescritto dal capitolato speciale.

**13.1 Valutazione dell'offerta tecnica**

Il punteggio massimo da attribuire all'aspetto tecnico-qualitativo è di 70 (settanta) suddivisi secondo le specifiche indicate nell'apposita tabella indicata nel capitolato tecnico (Allegato A.2).

**13.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**

La Commissione Giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio generale di valutazione:

<b>GIUDIZIO QUALITATIVO</b>	<b>COEFFICIENTI</b>
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione valuteranno, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri sopra elencati, un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo previsto dalla griglia dei punteggi, in funzione dei contenuti qualitativi, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

In linea con il “Piano integrato di performance ed integrità ASL Bari 2022-2024 Sezione III PTPCT 2022 – Tabella 1 Misure di Prevenzione della corruzione”, la Commissione dovrà obbligatoriamente accompagnare i punteggi numerici attribuiti con brevi giudizi sintetici relativi a ciascun criterio di valutazione.

Non saranno ammesse alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) le Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 42 punti ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 70, si procederà alla riparametrazione nel modo seguente:

Alla Ditta che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti ed agli altri punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula

<b>Punteggio qualità Ditta considerata = <math>70 \times P / P_{max}</math>, dove</b>
<b>P = punteggio assegnato alla Ditta</b>
<b>P<sub>max</sub> = miglior punteggio assegnato</b>

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

### **13.3. Valutazione offerta economica**

Per assegnare il punteggio dell’offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all’esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

- al concorrente che avrà proposto il maggior ribasso verranno attribuiti 30 punti e alle altre punteggi proporzionali secondo la seguente formula:



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

<b>Punteggio prezzo = <math>30 \times P_{min} / P</math> dove</b>
<b><math>P_{min}</math> = prezzo più basso offerto dalle ditte concorrenti</b>
<b>P = prezzo offerto dalla ditta in esame</b>

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto dalla sommatoria dei singoli punteggi conseguiti in relazione ai criteri A) e B), in esito all'esecuzione delle rispettive operazioni di perequazione, così come sopra riportate.

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

#### **14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA**

##### **14.1. Verifica documentazione amministrativa**

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al portale EmPULIA, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro, fermo restando quanto previsto al precedente punto 8.

In considerazione del fatto che il portale EmPULIA garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute virtuali, previa adeguata comunicazione ai concorrenti, tramite portale EmPULIA, del link per partecipare alle sedute, giusta Delibera ANAC n° 312 del 9 aprile 2020.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, ecc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (artt. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001, art. 6, comma 1 ed art. 13 del D.P.R. n. 62/2013, art. 6 bis della L. n. 241/90, art. 6, comma 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, artt. 6, 7, 14 del D.P.R. n. 62/2013, art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

trasmettere al seguente indirizzo pec: [patrimonio.asl.bari@legalmail.it](mailto:patrimonio.asl.bari@legalmail.it) e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail: [vincenzo.napoliello@asl.bari.it](mailto:vincenzo.napoliello@asl.bari.it), la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del delegante.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale, dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.

Il seggio di gara, presieduto da un Dirigente dell'Amministrazione e da almeno due testimoni, procederà a:

- a) aprire la "busta documentazione" e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 10. Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del Codice avverrà tramite il Portale;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

**14.2. Nomina della Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93, co. 1 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, co. 5, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente"

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche e dell'adeguatezza delle offerte economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della Commissione Giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte

**14.3. Apertura delle offerte tecniche e economiche**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara in seduta pubblica procederà alla verifica della sola presenza della documentazione tecnica presentata dagli operatori economici partecipanti.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Successivamente verrà notificata la determina di nomina della Commissione Giudicatrice che, in una o più sedute riservate, procederà:

- all'esame della documentazione tecnica prodotta dalle Ditte concorrenti, effettuando le valutazioni di competenza, nei limiti del punteggio massimo a disposizione (70) e provvederà alla attribuzione del punteggio ripartito secondo i criteri riportati nella griglia di valutazione precedente riportata.

Nel giorno stabilito (e comunicato tramite la piattaforma Empulia), il Presidente del seggio di gara procederà, in seduta pubblica, alla presenza della Commissione Giudicatrice:

- alla comunicazione dei risultati della valutazione effettuata dalla suddetta Commissione;
- alla non ammissione alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) delle Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo, per l'elemento qualità, pari ad almeno 42 punti, prima della riparametrazione come innanzi indicata;
- all'apertura, nella stessa seduta o in altra che sarà comunicata tramite il portale Empulia, delle offerte economiche. Il sistema telematico attribuirà automaticamente il punteggio massimo previsto all'impresa che avrà offerto il miglior prezzo per la fornitura e, alle altre, punteggi proporzionali secondo la formula innanzi riportata;
- alla sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente per gli elementi qualità e prezzo, elaborando la graduatoria di gara sulla base della quale sarà dichiarata la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente classificatosi primo.

**N.B.**



## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- ☐ **Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo finale (somma del punteggio tecnico ed economico).**
- ☐ **Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio con modalità che saranno successivamente comunicate a sistema.**

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre ai sensi dell'art. 70 co. 4 nonché per mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

Si precisa che qualora la documentazione tecnica di uno o più concorrenti dovesse risultare mancante o incompleta, non potrà essere integrata e che, in tale eventualità, la Commissione Giudicatrice dovrà darne immediata comunicazione al RUP, dichiarando l'offerta tecnica non valutabile o non attribuendo i punteggi relativi a singoli elementi di valutazione. Si precisa, altresì, che la mancanza o incompletezza deve essere sostanziale e non meramente formale. Se, pertanto, il dato non è presente nel documento previsto, ma è comunque reperibile in altro documento tecnico presentato, deve essere valutato e qualora la Commissione lo ritenga necessario/opportuno, tramite il RUP, si potrà chiedere al concorrente, fermo restando la immodificabilità dell'offerta, di indicare se ed in quale parte della documentazione tecnica presentata, sia possibile rinvenire il suddetto elemento.

### 14.4 VERIFICA ANOMALIE DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 comma 1, 2 ,3 del Codice e, in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino nel complesso inaffidabili.

L'operatore economico, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 36 del D.lgs. 36/2023, nel rendere le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, dovrà dichiarare altresì eventuali informazioni che costituiscono segreto tecnico/commerciale/industriale nelle medesime modalità dettagliate al paragrafo 11 punto 10) del presente disciplinare.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

**N.B. Nella attività istruttoria volta alla verifica della congruità dei prezzi offerti, conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 17 aprile 2023 e preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, questa Stazione Appaltante procederà alla consultazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), effettuando un confronto esteso a tutte le Aziende del SSR.**

**15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito dei sub-procedimenti di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà adottato formale provvedimento di aggiudicazione e si procederà alle relative comunicazioni.

L'aggiudicazione avverrà sul prezzo totale biennale offerto.

L'aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo dei controlli, la stazione appaltante procederà alla revoca

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale
- sospendere, ribandire o non aggiudicare la gara motivatamente o aggiudicarla parzialmente
- non stipulare il contratto, qualora sia intervenuto motivato provvedimento di autotutela sull'aggiudicazione
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente
- non dar corso all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti in gara risultassero superiori a quelli eventualmente determinati dal Ministero della Salute ed ai valori di riferimento pubblicati sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera b), D.L. 95/2012
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione CONSIP relativa alla medesima fornitura (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione o accordo quadro dal Soggetto Aggregatore, più conveniente per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 co. 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Successivamente alla ricezione della comunicazione di intervenuta aggiudicazione e nei termini in essa indicati, l'aggiudicatario deve far pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice la seguente

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) idoneo documento comprovante la costituzione di una “garanzia definitiva” in favore dell’Amministrazione aggiudicatrice, a garanzia degli impegni contrattuali, determinata secondo le modalità e le condizioni prescritte dall’art. 117 del D.lgs. n. 36/2023;
- b) le informazioni necessarie per eseguire i controlli antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- c) dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con indicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all’appalto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- d) per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, documentazione comprovante la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72 e Legge n. 331/1993;
- e) copia scannerizzata, corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell’Impresa o da un soggetto munito dei necessari poteri, della polizza assicurativa per la responsabilità civile e della relativa quietanza di pagamento dell’ultimo rateo con massimale per sinistro pari a € 1.500.000,00 in ordine allo svolgimento di tutte le attività ricomprese nel presente appalto;
- f) elenco e qualifiche del personale da adibire alla presente commessa;
- g) modulo “Designazione del responsabile del trattamento dati – Clausole contrattuali tra il titolare ed il responsabile del trattamento dei dati personali”, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, sottoscritto con firma digitale dall’Aggiudicatario;

Divenuta efficace l’aggiudicazione ai sensi dell’art. 17, comma 5, del Codice e fatto salvo l’esercizio del potere di autotutela, la stipula del contratto ha luogo, con le modalità previste dall’art. 18, entro i successivi 60 giorni, anche in presenza di contenzioso, fatte salve le ipotesi contemplate dal comma 2, lett. a), b) e c).

Il contratto non può essere stipulato prima di 35 giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai partecipanti. Tale termine dilatorio non si applica nei casi

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

disciplinati dall'art. 18, comma 3, del Codice.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si rinvia alla disciplina contenuta nell'art. 18 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019.

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 10 del Codice.

**Sono a carico dell'aggiudicatario** tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. c bis) del Codice.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare una dichiarazione di avere assolto agli obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dovrà avere elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi specifico per l'attività del contratto, documentato da fotocopia del frontespizio del documento con firma e data.

**16. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

Non applicabile alla presente fornitura.

**17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

**18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI****18.1 Informativa**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l’Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: [protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it)

Il Responsabile della protezione dei dati è l’Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: [dpo@asl.bari.it](mailto:dpo@asl.bari.it) ; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

**18.2 Finalità del trattamento**

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell’aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge.

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal Codice.

**18.3 Tipologia dati.**

I dati forniti dai Partecipanti e dall’Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. “sensibili e giudiziari”).

**18.4 Modalità del trattamento dei dati.**

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

**18.5 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.**

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- all’Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle



## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Commissioni di aggiudicazione;

- soggetti terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, e dal D. Lgs. n. 97/2016;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

### 18.6 Diritti

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: [patrimonio.asl.bari@legalmail.it](mailto:patrimonio.asl.bari@legalmail.it).

Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy, in allegato al presente disciplinare, disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

### 18.7 Nomina a Responsabile del trattamento

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare dell'Asl di Bari (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato D) "Dichiarazione conformità al GDPR".

### 18.8 Dichiarazione di conformità

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (**allegato D**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

**“Autocertificazione-GDPR”)****18.9 Accesso agli atti**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate dall'art. 36 del Codice. Si invita pertanto l'operatore economico ad attenersi pedissequamente alle indicazioni contenute al par. 11 punto 10 del presente disciplinare.

**19. DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D. Lgs. n. 159/2011).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'ASL di Bari.

L'ASL di Bari procederà all'espletamento dell'intera procedura di gara e curerà, altresì, l'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario si impegna a prendere visione del Codice di Comportamento dell'ASL di Bari, consultabile sul portale regionale della salute della Regione Puglia all'indirizzo: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).

In particolare, si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento adottati dalle singole Aziende interessate, integrativi del “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL di Bari, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

Il Dirigente U.O.S. Acquisizione Beni/RUP  
Dott. Vincenzo Napoliello

GAS con AIC		Proprietà				Fabbisogno		
tipologia	descrizione	principio attivo/composizione	destinazione d'uso	Stato Fisico	Contenitore	Capacità	U. M.	Quantità Annuia
ARIA MEDICINALE	200 BAR GAS MEDICINALE SINTETICO COMPRESSO	ARIA - OSSIGENO IN QUANTITÀ COMPRESA TRA 21 E 22,5%	USO MEDICO	GAS	bombola	3 litri	bombola	numero bombole= 25
	200 BAR GAS MEDICINALE SINTETICO COMPRESSO	ARIA - OSSIGENO IN QUANTITÀ COMPRESA TRA 21 E 22,5%	USO MEDICO	GAS	bombola	50 litri	bombola	numero bombole= 440
	200 BAR GAS MEDICINALE SINTETICO COMPRESSO	ARIA - OSSIGENO IN QUANTITÀ COMPRESA TRA 21 E 22,5%	USO MEDICO	GAS	pacco bombola (12 bom.)	12*50 litri	bombola	numero bombole= 744
	200 BAR GAS MEDICINALE SINTETICO COMPRESSO	ARIA - OSSIGENO IN QUANTITÀ COMPRESA TRA 21 E 22,5%	USO MEDICO	GAS	pacco bombola (16 bom.)	16*50 litri	bombola	numero bombole= 192
OSSIGENO	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	bombola	2 litri	bombola	numero bombole= 80
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	bombola	3 litri	bombola	numero bombole= 80
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	bombola	5 litri	bombola	numero bombole= 88
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	bombola	7 litri	bombola	numero bombole= 1300
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	bombola	10 litri	bombola	numero bombole= 65
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	bombola	50 litri	bombola	numero bombole= 1560
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	pacco bombola (12 bom.)	12*40 litri	M3	numero di pacchi= 20
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	pacco bombola (16 bom.)	16*40 litri	M3	numero di pacchi= 5
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	Bombola con Valvola Riduttrice Integrata (VRI)	2 litri	bombola	numero bombole= 2500
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	Bombola con Valvola Riduttrice Integrata (VRI)	3 litri	bombola	numero bombole= 272
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	Bombola con Valvola Riduttrice Integrata (VRI)	5 litri	bombola	numero bombole= 2100
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	Bombola in Acciaio con Valvola Riduttrice Integrata (VRI)	7 litri	bombola	numero bombole= 1070
	200 BAR, GAS MEDICINALE COMPRESSO	O2	USO MEDICO	GAS	Bombola in Acciaio con Valvola Riduttrice Integrata (VRI)	11 litri	bombola	numero bombole= 290
	GAS MEDICINALE CRIOGENICO		O2	USO MEDICO	liquido	Contenitore Criogenico Fisso	come da capitolato tecnico	litri
GAS MEDICINALE CRIOGENICO		O2	USO MEDICO	liquido	Contenitore Criogenico Mobile	220 litri e 245 litri	contenitore	numero di contenitori= 730
AZOTO PROTOSSIDO	GAS MEDICINALE LIQUEFATTO	N2O	USO MEDICO	liquido	bombola	30kg	bombola	numero di bombole= 50
	GAS MEDICINALE LIQUEFATTO	N2O	USO MEDICO	liquido	pacco bombola (12 bom.)	12*30kg	pacco	numero di pacchi= 12
AZOTO	AZOTO LIQUIDO F.U.	N2	USO MEDICO	liquido	SERBATOIO	25000 litri e 245000 litri	litri	360.000

GAS MEDICALE O.D.M.								
tipologia	descrizione	principio attivo/composizione	destinazione d'uso	Stato Fisico	Contenitore	Capacità	Fabbisogno	
							Unità di Misura	Quantità Annuale
ANIDRIDE CARBONICA	ANIDRIDE CARBONICA USO MEDICALE	CO2	laringoscopia/ colonscopia	liquido	bombola	5 litri	bombola	numero di bombole= 20
	ANIDRIDE CARBONICA USO MEDICALE	CO2	laringoscopia/ colonscopia	liquido	bombola	7 litri	bombola	numero di bombole= 20
	ANIDRIDE CARBONICA USO MEDICALE	CO2	laringoscopia/ colonscopia	liquido	bombola	10 litri	bombola	numero di bombole= 250
	ANIDRIDE CARBONICA USO MEDICALE	CO2	laringoscopia/ colonscopia	liquido	bombola	14 litri	bombola	numero di bombole= 50
	ANIDRIDE CARBONICA USO MEDICALE	CO2	laringoscopia/ colonscopia	liquido	bombola	27 litri	bombola	numero di bombole= 5
AZOTO	ANIDRIDE CARBONICA USO MEDICALE	CO2	coltura cellulare	liquido	bombola	40 litri	bombola	numero di bombole= 35
	AZOTO COMPRESO per PMA	N2	laboratorio		bombola	40 litri	bombola	numero di bombole= 360

GAS x SPIROMETRIA E CALIBRAZIONE

GAS x SPIROMETRIA E CALIBRAZIONE								
tipologia	descrizione	principio attivo/composizione	destinazione d'uso	Stato Fisico	Contenitore	Capacità	Fabbisogno	
							Unità di Misura	quantità
MISCELE	Miscela a 2 componenti	OSSIGENO 95%/ANIDRIDE CARBONICA 5%	USO MEDICO	Gas	bombola	1,1 litri	bombola	numero di bombole= 150
	Miscela a 4 componenti	OSSIGENO /METANO/MONOSSIDO DI CARBONIO/AZOTO SPIROMETRIA		GAS	bombola	10 litri	bombola	numero di bombole= 6
	Miscela a 4 componenti	OSSIGENO 21% - NEON 0,5% - MONOSSIDO DI CARBONIO 0,3% - Resto AZOTO	SPIROMETRIA	GAS	bombola	10 litri	bombola	numero di bombole= 10

GAS TECNICI E DI LABORATORIO ED ALTRO

GAS TECNICI E DI LABORATORIO ED ALTRO								
tipologia	descrizione	principio attivo/composizione	destinazione d'uso	Stato Fisico	Contenitore	Capacità	Fabbisogno	
							Unità di Misura	quantità
AZOTO	AZOTO TECNICO - purezza 99,999%	N2	laboratorio		bombola	40 litri	bombola	numero di bombole= 4
ARGON	ARGON 5.0 (purezza 99,999%)	Ar	Argon plasma coagulator	GAS	bombola	5 litri	bombola	numero di bombole= 2
AZOTO	AZOTO LIQUIDO	N2	CRIOCONSERVAZI ONE/CRIOterapia	liquido	DEWAR	DA 10 LITRI A 270 litri	litro	10000



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**  
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Procedura aperta telematica indetta dalla ASL Provincia di Bari, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura biennale, più opzione di proroga annuale, di gas medicinali e tecnici e di altri servizi correlati da destinare a Presidi Ospedalieri, PTA, D.D.SS.SS. e le strutture sanitarie afferenti all'ASL di Bari compreso il servizio di Urgenza ed Emergenza del 118.

**Allegato G**  
**SCHEMA DI CONTRATTO/  
CAPITOLATO D'ONERI**



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**  
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

### CONTRATTO TRA

L'ASL della Provincia di Bari, sede legale in Bari al Lungomare Starita n.6, in seguito per brevità anche "Asl Bari", in persona del Direttore dell'Area del Patrimonio Dott.ssa Pia Paciello, delegato alla sottoscrizione dei contratti in forma di scrittura privata, giusta Delibera del Direttore Generale n. 1064 del 18.06.2019

#### E

\_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ legale rappresentante Dott. \_\_\_\_\_, giusta poteri allo stesso conferiti da \_\_\_\_\_ (di seguito nominata, per brevità, anche "**fornitore**");

#### OPPURE

\_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ legale rappresentante Dott. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante \_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, e la mandante \_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in \_\_\_\_\_, dott. \_\_\_\_\_, repertorio n. \_\_\_\_\_ (di seguito nominata, per brevità, anche "**fornitore**")

#### PREMESSO

- a. che con delibera del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ASL Bari ha indetto una procedura telematica aperta ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., per la fornitura biennale, con facoltà di proroga di ulteriori 12 mesi, per la fornitura di gas medicinali e tecnici e di altri servizi correlati da destinare a Presidi Ospedalieri, PTA, D.D.SS.SS. e le strutture sanitarie afferenti all'ASL di Bari compreso il servizio di Urgenza ed Emergenza del 118, da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- b. che con determinazione del Direttore dell'Area Gestione Patrimonio n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, la gara è stata aggiudicata in favore di \_\_\_\_\_
- c. che il fornitore ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare le forniture oggetto del presente contratto alle condizioni, modalità e termini quivi stabiliti;
- d. che il fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dal bando di gara, disciplinare e relativi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- e. che il fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.
- f. che il Fornitore, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, ha prestato cauzione definitiva a mezzo di garanzia fideiussoria n° \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_% del valore complessivo biennale del contratto

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Tutto ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****Art. 1 - Valore delle premesse e degli allegati**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti in esse richiamati e nella restante parte del presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica del Fornitore anche se non materialmente allegata.

**Art. 2 - Definizioni**

Nell'ambito del contratto si intende per:

- ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: ASL (per brevità...)
- ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti in esso richiamati
- ✓ *Fornitore*: l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario.

**Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile**

L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:

- a. dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b. dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al D.lgs. n. 36/2023 e relativi provvedimenti attuativi, dal codice civile e da altre disposizioni normative applicabili, dalle norme in materia di Contabilità dello Stato, dal D.lgs. 51/2018, dal D.lgs. n.81/2008, dalla L. n.136/2010, dalla L. n.190/2012 e dal D.lgs. n.33/2013, dalla L.R. n.4/2010.

Le presenti clausole sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula del contratto, fermo restando che ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi contrattualizzati, migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

**Art. 4 - Oggetto**

Il contratto ha per oggetto la fornitura, a lotto unico ed indivisibile, di gas medicinali e tecnici e di altri servizi correlati da destinare a Presidi Ospedalieri, PTA, D.D.SS.SS. e le strutture sanitarie afferenti all'ASL di Bari compreso il servizio di Urgenza ed Emergenza del 118, come dettagliato nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica del Fornitore.

**Art. 5 - Luogo di esecuzione**

Strutture Ospedaliere e territoriali afferenti alla Asl Bari, più sedi servizio emergenza ed urgenza 118.

**Art. 6 - Durata e Valore dell'appalto**

L'appalto avrà una durata pari a 24 mesi, ferma restando la possibilità per l'Asl di Bari di esercitare l'opzione di proroga del contratto per ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 120 co. 10 del D.lgs. 36/2023.

L'importo complessivo presunto triennale dell'appalto, per il lotto unico, è pari ad € 6.631.350,00 (iva esclusa) di cui € 2.360,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

**Art. 7 - Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità**

Il Fornitore garantisce l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nei documenti di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Sono altresì a carico del Fornitore, durante tutto il periodo di efficacia dell'appalto, gli oneri e le spese necessarie e connesse alla corretta esecuzione del contratto, nonché i rischi relativi alla prestazione di tali attività, ivi compreso l'attività di trasporto, di viaggio e missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

I prodotti devono essere consegnati presso i punti di consegna, nei tempi e con le modalità meglio esplicitati nel capitolato tecnico

**Art. 8 - Obbligazioni specifiche del Fornitore**

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:

- a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- b) adempiere alle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso i rispettivi Direttori dell'esecuzione aziendali (DEC)
- c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle Normative Nazionali e/o alla Legislazione Comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio e commercializzazione.

Se in vigore di contratto, sopravvenissero modifiche normative in merito, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione dei prodotti forniti, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso.

Qualora, in fase di esecuzione della fornitura, si rilevassero vizi dei dispositivi tali da incidere sulla sicurezza del paziente, il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza e dovrà, inoltre, provvedere alla notifica al Responsabile aziendale della Vigilanza sui Dispositivi Medici della copia del rapporto sulle risultanze dell'apposita indagine attivata e delle eventuali azioni correttive intraprese trasmesso al Ministero della Salute. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone, sia dipendenti che pazienti e/o terzi, causati, nel corso dell'esecuzione del contratto, da vizi dei dispositivi oggetto di fornitura.

**Art. 9 - Aggiornamento tecnologico**

Qualora durante l'esecuzione del contratto la ditta affidataria dovesse introdurre la versione tecnologicamente aggiornata di determinati prodotti oggetto della fornitura, la Stazione Appaltante ha la facoltà di richiedere la sostituzione senza oneri aggiuntivi, previo parere tecnico da parte dell'organo azienda-

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

le competente. L'eventuale aggiornamento dovrà essere comunicato obbligatoriamente dalla ditta fornitrice al RUP e al DEC.

**Art. 10 - Fatturazione e pagamenti**

La fattura dovrà essere inviata entro 5 giorni dall'esecuzione del collaudo.

La fattura dovrà obbligatoriamente contenere i dati indicati nell'art 9 ter, comma 8, del D.L. n. 78/2015, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. 145/2018.

Il codice IPA della ASL BARI è il seguente: UFUH02.

In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla presente procedura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:

- a) Identificativo dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in Asl Bari è identificato da area/serie/numero;
- b) Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 <Data>;
- c) Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5. <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl Bari è: 0201:LJIJT5

In caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n° 136 del 13.08.2010 e ss. mm. ii., come dettagliati negli articoli successivi.

I pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di conto corrente dedicato acceso presso banca a mezzo di bonifico bancario/postale ai seguenti codici IBAN:

\_\_\_\_\_.

La liquidazione sarà curata dalle Macrostruttura competente, Ufficio unico liquidazioni.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e tutte le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con Pec dall'Amministrazione.

**Art. 11 - Trasparenza**

Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso
- c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

**ART. 12 - Inadempimenti e Penali**

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, verranno applicate le seguenti penali relative a ciascuno degli inadempimenti di seguito specificati:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- a) ritardo nella consegna dei gas medicali ed eventuali accessori: penale pari all'0,6 per mille del valore netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo; fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di acquistare presso altri fornitori la merce non consegnata nei termini contrattualmente previsti, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (c.d. acquisto in danno), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare) o mediante escussione della garanzia definitiva, che dovrà essere integrata entro i termini contrattualizzati;
- b) consegna di prodotti difformi da quelli oggetto di aggiudicazione o contenuti in imballi di cui venga contestata l'integrità;
- c) consegna di prodotti affetti da vizi tali da renderli non idonei all'uso;

Nelle ipotesi di cui alle lettere b) e c), l'Amministrazione procederà nei seguenti termini:

- d) formale contestazione;
- e) richiesta di sostituzione della merce, che dovrà essere effettuata a cura e con oneri e rischio a carico della ditta aggiudicataria, entro 2 giorni lavorativi dalla stessa richiesta;
- f) applicazione della penale pari all'0,6 per mille del valore netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardata sostituzione;
- g) eventuale acquisto del prodotto presso altri fornitori, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (c.d. acquisto in danno), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare) o mediante escussione della garanzia definitiva, che dovrà essere integrata entro i termini contrattualizzati;
- h) in caso di inosservanza di ogni altro obbligo contrattuale, ivi comprese difformità sui servizi oggetto dell'Appalto, e delle norme del codice civile in materia di contratti: penale dello 0,6 per mille del valore netto contrattuale, per ciascuna violazione.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore, in via prioritaria, sulle prime fatture in scadenza e, se non sufficiente, mediante escussione della cauzione definitiva, senza preventiva diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia definitiva, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa, entro i termini contrattualmente previsti ed ai sensi dell'art.117 del D. Lgs n.36/2023.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore all'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

L'applicazione delle penali previste dal presente Contratto non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

**In caso di recidiva**, tutte le penali sono elevate sino all'1 per mille del valore netto del contratto. In caso di applicazione di penali per un importo pari o superiore al 10% del valore netto contrattuale, il medesimo verrà risolto per grave inadempimento, con esecuzione in danno dell'Appaltatore inadempiente, ai sensi dell'art.1456 Codice Civile, previa comunicazione scritta al contraente da effettuarsi a mezzo PEC. In tale caso, l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile).

**Art. 13 Rup - Dec - Rdc**

Il RUP individuato, ai sensi della l.n.241/90 e ss. mm. ii. e dell'art. 15 D.lgs. n. 36/2023, è il dott. Vincenzo Napoliello.

Il DEC, individuato ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2016, il dott./ dott.ssa xxxxxxxx, che potrà avvalersi di propri assistenti/referenti.

Il DEC controllerà la corretta esecuzione della fornitura e, in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, instaurerà apposito contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla ditta affidataria (di cui al seguente art. 21). Il Responsabile della ditta dovrà provvedere tempestiva-

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

mente ad eseguire correttamente la mancata/carente attività contestata. In esito al predetto contraddittorio, il DEC, se accertato definitivamente l'inadempimento, lo segnalerà formalmente al RUP per la conseguente applicazione delle relative penali, nei termini indicati al precedente art. 12.

Potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative di esecuzione della fornitura, al fine di verificarne la rispondenza a quanto previsto contrattualmente.

**Art. 14 - Risoluzione**

Ai sensi dell'art. 1454 c.c., in caso di inadempimento del contraente agli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante potrà assegnare, mediante pec o lettera raccomandata A.R., un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento dell'intimazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. la Stazione Appaltante potrà richiedere la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi mediante PEC o raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- a) l'Appaltatore venga a trovarsi in una delle situazioni di cui all' articolo 94,95,96,97 e 98 del D.lgs 36/2023;
- b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare;
- c) ritardo nella consegna dei prodotti o nell'esecuzione dei servizi protratto per oltre 30 gg dalla data prevista nel presente Contratto;
- d) reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- e) reiterata consegna di prodotti difettosi, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara;
- f) reiterata esecuzione di servizi non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica offerta in gara;
- g) a seguito di due contestazioni per inadempimento;
- h) cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- i) applicazione delle penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto
- j) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, a seguito di prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali;
- k) mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente Contratto;
- l) accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva;
- m) violazione degli obblighi previsti dal Codice di condotta dei dipendenti pubblici;
- n) in tutti gli altri casi previsti dal presente Contratto e nei restanti atti di gara.

In particolare, il contratto sarà risolto qualora, successivamente alla stipula del contratto, venga rilasciata nei confronti dell'Appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D.lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. In caso di esecuzione in danno dell'Appaltatore, le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'escussione del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

In caso di risoluzione per i motivi predetti, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 codice civile).

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art 122 D.lgs 36/2023

**Art. 15 - Cauzione definitiva**

Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n° 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni, per un importo complessivo pari ad € xxx a mezzo di garanzia fideiussoria n° xxx rilasciata da xxx pari al xx% del valore complessivo dell'appalto.

La cauzione ha validità di 24 mesi e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo e previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 116 del D.lgs. n.36/2016.

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 13, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (giorni) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art.117 del D.lgs. n.36/2023.

**Art. 16 - Riservatezza**

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 - D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.



## **AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

### **Art. 17 - Obblighi del Fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n.136/2010 s.m.i.

### **Articolo 18 - Responsabilità e copertura assicurativa**

Per tutta la durata dei Contratti di fornitura, l'aggiudicatario del lotto assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al Fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula del Contratto è richiesto in capo all'aggiudicatario il possesso di una adeguata copertura assicurativa, a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per un massimale di € 1.500.000,00. Il massimale della polizza assicurativa s'intenderà per ogni evento dannoso o sinistro, purché reclamato entro 24 mesi successivi alla cessazione delle attività del presente contratto e dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione nei confronti della Asl di Bari.

La predetta copertura assicurativa dovrà essere garantita o da una o più polizze pluriennali o polizze annuali che dovranno essere rinnovate con continuità sino alla scadenza dei Contratti di Fornitura, pena la risoluzione del Contratto stesso.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

### **Articolo 19 - Recesso**

L'ASL di BARI può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al fornitore, per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento. Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 del Codice.

Si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.l. 06 luglio 2012 n° 95, convertito con modificazioni con Legge 07 agosto 2012, n° 135, nella eventualità di attivazione di Convenzione da parte di CONSIP S.p.a. o del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. n° 37 del 01.08.2014, previo preavviso di 15 giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui siano state attivate convenzioni o accordi quadro dal Soggetto Aggregatore (InnovaPuglia s.p.a.) più convenienti per l'Amministrazione, qualora il fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.

Nell'ipotesi in cui si verifichi una necessità urgente di esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, l'Amministrazione potrebbe procedere alla stipula del presente contratto in assenza delle informazioni antimafia avvalendosi dei termini di cui all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n° 159 del 06.09.2011 e s.m.i. In caso di accertamento di "elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa", di cui all'art. 84, comma 4, della suddetta normativa, l'Amministrazione recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore della fornitura già eseguita e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.

In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

**Art. 20 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti**

È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1 lett. d) del Codice.

I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 120 del Codice e dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge.

In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ASL BARI al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

**Art. 21 - Responsabile della Commessa**

Con la stipula del presente contratto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL e, in particolare, del DEC (o suoi assistenti) e del RUP.

I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_, indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_.

**Art. 22 - Revisione prezzi contrattuali**

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatto salvo quanto previsto dai commi successivi.

Trattandosi di contratto di durata pluriennale (due anni, oltre opzione di proroga di ulteriori 12 mesi) l'aggiornamento del prezzo può essere ammesso, ai sensi dell'art.120 comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, a partire dalla seconda annualità contrattuale.

L'aggiornamento, in aumento o in diminuzione, può essere richiesto, rispettivamente, dal fornitore o dal RUP, tenuto conto delle variazioni dei prezzi standard rilevati da ANAC, ove pertinenti alla natura del contratto, ovvero della differenza tra l'indice FOI disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. Per indice FOI si intende l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi.

La richiesta di aggiornamento deve essere motivata, circostanziata e supportata da documentazione idonea a comprovare l'aumento dei prezzi al fine di consentire al competente ufficio ASL l'espletamento di adeguata attività istruttoria (es. le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche, prezzari ufficiali).

Entro tre mesi dalla richiesta di adeguamento prezzi, il RUP rigetta o accoglie la richiesta con provvedimento espresso in cui dà atto degli esiti dell'intervenuta negoziazione, comprensiva dei termini di decorrenza e durata in caso di accoglimento. Il termine per l'adozione del provvedimento è prorogato in misura corrispondente al tempo necessario per l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa, ove richiesta.

Qualora la richiesta di aggiornamento sia giustificata da circostanze contingenti tali da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale e i rimedi previsti dal comma 3 non risultino adeguati a garantire la conservazione dell'accordo, la revisione del prezzo potrà essere accordata, al solo fine di ricondurre ad equità il sinallagma contrattuale, nella misura massima del 50% e per la sola parte eccedente il limite del 10%, in applicazione del combinato disposto degli artt. 120 co. 1 lett. a) e 9 del Codice.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

**Art. 23 - Foro competente**

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione contraente, derivanti dalla interpretazione, esecuzione, risoluzione e recesso dal presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

**Art. 24 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare starita, 6 - Bari - pec protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo n.36/2023.

I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

**Art. 25 - Codice di comportamento - Divieto di pantouflage**

Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal vigente "Codice di Comportamento dell'ASL/IRCSS/AOUC XXX", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL/IRCSS/AOUC che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

**Art. 26 - Spese contrattuali**

Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione, in caso di uso, saranno a carico del Fornitore.

Ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 02.12.2016, l'appaltatore si impegna al rimborso delle spese obbligatorie di pubblicazione del bando di gara (su G.U.R.I. e quotidiani). Qualora l'appaltatore non adempia al suddetto obbligo di rimborso nel termine previsto dalla stazione appaltante, quest'ultima provvederà a trattenere l'importo dovuto dalla creditoria o dal deposito cauzionale.

**Art. 27 - Clausola finale**

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano, quindi, di approvare singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; l'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti, che la medesima si riserva di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravvivrà a detti accordi, continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per L'ASL di Bari

xxx

Per il Fornitore

xxx

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 7 (Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Aggiornamento Tecnologico), Articolo 12 (Inadempimenti e Penali), Articolo 14 (Risoluzione), Articolo 18 (Recesso), Art. 20 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 22 (Conto Deposito), Articolo 23 (Revisione dei Prezzi Contrattuali), Articolo 24 (Foro competente), Articolo 26 (Codice di comportamento - Divieto di *pantouflage*), Articolo 27 (Spese contrattuali) ed Articolo 28 (Clausola finale)

Per il Fornitore

---



**DIPARTIMENTO SICUREZZA E QUALITA'**  
**UOC Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale**

**Gent.mo Dirigente Responsabile**  
**UOS Acquisizione Beni**  
**dr. Vincenzo Napoliello**  
**S E D E**

**Oggetto:** riscontro nota prot.44432/2024 del 17/06/2024 – Trasmissione D.U.V.R.I.

In riscontro alla nota in oggetto si trasmette il D.U.V.R.I. relativo alla procedura di gara per l'affidamento triennale della fornitura di gas medicinali

Distinti saluti

Il Direttore UOC SPPA  
dott./ Fulvio Italo Maria Fucilli

U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE c/o P.O. Di Venere  
e-Mail: sppa@asl.bari.it





## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

*(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)*

**FORNITURA DI GAS MEDICINALI E TECNICI ED ALTRI SERVIZI CORRELATI A SERVIZIO DELLA ASL  
Bari**

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

### PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza ( D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

### CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

## L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

<b>DATI GENERALI</b>	
<b>DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE</b>	<b>Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari</b>
<b>SEDE LEGALE</b>	Lungomare Starita, 6 - BARI
<b>PARTITA IVA</b>	0653434072
<b>TELEFONO ( DIREZIONE GENERALE )</b>	080 5842568
<b>SETTORE / ATTIVITÀ</b>	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
<b>DIRETTORE GENERALE f.f.</b>	Avv. Luigi FRUSCIO
<b>DIRETTORE SANITARIO</b>	Dott. Luigi ROSSI
<b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>	Avv. Luigi FRUSCIO
<b>ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	Avv. Luigi FRUSCIO
<b>RESPONSABILE SPPA</b>	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
<b>MEDICI COMPETENTI</b>	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
<b>MEDICI AUTORIZZATI</b>	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
<b>ESPERTI di RADIOPROTEZIONE</b>	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
<b>ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN</b>	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
<b>RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

**Indice generale**

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi.....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto.....	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	10
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	10
1.3 Obblighi del committente.....	10
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	11
1.5 Diritto d'interruzione del servizio.....	13
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI.....	13
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro.....	14
2.1 Premessa.....	14
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro.....	14
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	17
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	20
3.1 Introduzione.....	20
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	21
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	22
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	24
3.5 Oneri della Sicurezza.....	29
(*) si considerano tre mezzi complessivamente impiegati nelle varie attività.....	29
3.6 Validità e Revisione del DUVRI.....	30

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

---

**1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva****1.1 Definizioni**

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

**Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.

**Appaltatore o fornitore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

**Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**DUVRI:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

**Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

**Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

**Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

**Popolazione ospedaliera:** insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

## 1.2 Dati identificativi

## 1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornitura di gas medicinali AIC in confezione ospedaliera secondo quanto disposto dal D.Lgs 219/06 e s.m.i. e servizi accessori alla fornitura gas medicinali AIC</li> <li>• Fornitura gas F.E.</li> <li>• Fornitura gas tecnici e di laboratorio</li> <li>• Monitoraggio delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, mediante l'ausilio di sistemi diagnostici di telecontrollo e manutenzione dei contenitori criogenici fissi e miscelatori</li> <li>• Gestione, organizzazione e conduzione, per tutti i reparti interessati, del servizio di distribuzione delle confezioni e dei contenitori dei gas, con l'ausilio di sistemi informatici di tracciabilità compatibili con quanto richiesto dalle normative in materia di distribuzione dei farmaci</li> <li>• Un progetto di distribuzione e consegna delle confezioni medicinali in bombole per il Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza</li> <li>• Servizio di analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, all'uscita delle centrali primarie di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali ed ai punti di erogazione (unità terminali) dell'impianto di distribuzione fisso.</li> <li>• Redazione di un piano di emergenza finalizzato ad assicurare la continuità di erogazione di gas AIC e messa a disposizione di idonee apparecchiature</li> <li>• Svolgimento di corsi di formazione al personale della struttura sanitaria</li> </ul>
Importo	
Numero massimo di lavoratori	

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	<b>STRUTTURE MAGAZZINI ordinanti ASL BARI</b>		
	MAG.FAR.TER.BARI-MOD CTO		
	MAG.FAR.TER.COR-RUVO		
	MAG.FAR.TER.BIT-PALO		
	MAG.FAR.OSP.TRIGGIANO		
	MAG.FAR.OSP.S.PAOLO		
	MAG.FAR.TER.RUTIGLIANO		
	MAG.FAR.OSP.DI VENERE		
	MAG.FAR.OSP.CORATO		
	MAG.FAR.OSP.MOLFETTA		
	MAG.FAR.OSP.TERLIZZI		
	MAG.FAR.TER.ACQUAVIVA		
	MAG.FAR.OSP.MONOPOLI		
	MAG.FAR.OSP.PUTIGNANO		
	MAG.FAR.TER.MOLFETTA GIOVINAZZO		
	MAG.FAR.TER.ALTAMURA		
	MAG.FAR.TER.GRUMO		
MAG.FAR.TER.PUTIGNANO			
MAG.FAR.TER.GIOIA			
MAG.FAR.TER. CONVERSANO			
MAG.FAR.TER.MONOPOLI			
	<b>P.O.</b>	<b>GAS</b>	<b>CAPIENZA BOMB.</b>
	<b>DI VENERE</b>	O2	13000 LT
		AZOTO	10000 LT
	<b>MONOPOLI</b>	O2	5000 LT
	<b>CONVERSANO</b>	O2	5000 LT
	<b>PUTIGNANO</b>	O2	5000 LT
	<b>SAN PAOLO</b>	O2	13000 LT
		AZOTO	13000 LT
	<b>TRIGGIANO</b>	O2	3000 LT
	<b>ALTAMURA</b>	O2	6000 LT
	<b>MOLFETTA</b>	O2	6000 LT
	<b>TERLIZZI</b>	O2	3000 LT
	<b>P.O. CORATO</b>	O2	3000 LT

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	POSTAZIONI	SEDI	INDIRIZZI
1	ACQUAVIVA	Ex Osp. Miulli	Via Maselli Campagna 75 - Acquaviva
2	ADELFA	Sede AVER	Via Conte Sabini 12 - Adelfia
3	ALBEROBELLO	Ex Osp. Alberobello	Viale Bari - Alberobello
4	ALTAMURA	Ex Osp. Altamura	Viale Regina Margherita - Altamura
5	BITONTO	Ex Osp. Bitonto	Via Giuseppe Comes 12 - Bitonto
6	CASAMASSIMA	Distretto	Via della Libertà - Casamassima
7	CASTELLANA	EX Osp. De Bellis	Via Fermi n 25- Castellana Grotte
8	CONVERSANO	Ex Osp. Conversano	Via Edmondo De Amicis - Conversano
9	CORATO	Osp. Corato	Via Ruvo 108 - Corato
10	DI VENERE	Osp. Di Venere	Via Ospedale Di Venere - Carbonara - Bari
11	EX CTO	Sede OER	Via Napoli - Bari
12	GIOIA DEL COLLE	Ex Osp. Gioia	Via Giovanni XXIII 101 - Gioia del Colle
13	GIOVANNI XXIII	Osp. G.anni XXIII	Via Amendola - Bari
14	GIOVINAZZO	Istituto Umberto II	Via Marconi - Giovinazzo
15	GRAVINA	Ex Osp. Gravina	Via San. Domenico - Gravina in Puglia
16	GRUMO	Ex Osp. Grumo	Via della Repubblica - Grumo Appula
17	JAPIGIA	Polizia Municipale	Via Aquilino 1 - Bari
18	LOCOROTONDO	RSA	Via Fasano 1 - Locorotondo
19	MODUGNO	RSA	Via Piave - Modugno
20	MOLA DI BARI	RSA	Via Don Rusolillo - Mola di Bari
21	MOLFETTA	Osp. Molfetta	Str. Prov. Molfetta - Terlizzi 122 - Molfetta
22	MONOPOLI	Osp. Monopoli	Largo Veneziani 21 - Monopoli
23	NOCI	Ex Osp. Noci	Via Repubblica 2 - Noci
24	NOICATTARO	Distretto	Via Cappuccini 92 - Noicattaro
25	PALESE	Distretto	Vico Traversa via Napoli - S. Spirito Bari
26	PALO DEL COLLE	Distretto	Via Lauricarro - Palo del Colle
27	PIAZZA MORO	Dip. Prevenzione	Via S. Francesco d'Assisi 10 - Bari
28	POGGIORSINI	Distretto	Via XX Settembre - Poggiorsini
29	POLICLINICO	Sede SER Bari	Viale Orazio Flaeco ex Centrale del latte - Bari
30	POLIGNANO	Distretto	Via Luigi Strurzo 1 - Polignano a Mare
31	PUTIGNANO	Osp. Putignano	Via Cappuccini 7 - Putignano
32	RUVO	Ex Osp. Ruvo	Via Piave - Ruvo
33	RUTIGLIANO	Ex Osp. Rutigliano	Via S. Francesco D'Assisi 92
34	S. PAOLO	Osp. S. Paolo	Via Caposecardicchio - Bari
35	SAMMICHELE	Distretto	Via Rossi c/o mercato(ex via canale) - Sanmichele
36	SANTERAMO	Ex Osp. Santeramo	Piazza Di Vagno 4 - Santeramo
37	TERLIZZI	Osp. Terlizzi	Via Pasquale Fiore 135 - Terlizzi
38	TRIBUNALE	Ex CTO	Via Crisanzio - Bari
39	TRIGGIANO	Osp. Triggiano	Via Aldo Moro 32 - Triggiano
40	TURI	Sede del Comune	Via Avv. Cisternino c/o Scuola Media Resta -Turi
41	AEREOPORTO	Aeroporto Bari	Aeroporto Internazionale di Bari

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

## 1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI</b>
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

## 1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

## 1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

- ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

### 1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

---

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

**1.5 Diritto d'interruzione del servizio**

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

**1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI**

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

---

conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

**2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro****2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

**2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro**

La procedura di gara riguarda la fornitura, la posa in opera, il collaudo, la formazione per il personale e la manutenzione di apparecchiature sanitarie sotto dettagliate:

- Fornitura di gas medicinali AIC in confezione ospedaliera secondo quanto disposto dal D.Lgs 219/06 e s.m.i. e servizi accessori alla fornitura gas medicinali AIC
- Fornitura gas F.E.
- Fornitura gas tecnici e di laboratorio
- Monitoraggio delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, mediante l'ausilio di sistemi diagnostici di telecontrollo e manutenzione dei contenitori criogenici fissi e miscelatori
- Gestione, organizzazione e conduzione, per tutti i reparti interessati, del servizio di distribuzione delle confezioni e dei contenitori dei gas, con l'ausilio di sistemi informatici di tracciabilità compatibili con quanto richiesto dalle normative in materia di distribuzione dei farmaci
- Un progetto di distribuzione e consegna delle confezioni medicinali in bombole per il Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

- Servizio di analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, all'uscita delle centrali primarie di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali ed ai punti di erogazione (unità terminali) dell'impianto di distribuzione fisso.
- Redazione di un piano di emergenza finalizzato ad assicurare la continuità di erogazione di gas AIC e messa a disposizione di idonee apparecchiature
- Svolgimento di corsi di formazione al personale della struttura sanitaria

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono quelle che saranno svolte presso le strutture Asl interessate, sia nelle zone esterne che nei reparti e ambulatori.

### FASI DELLE LAVORAZIONI

- a) CONSEGNA DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA (POSA IN OPERA, COLLAUDO E FORMAZIONE)
  1. Accesso alle aree esterne delle strutture ASL
  2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale (eventualmente nelle zone di stoccaggio)
  3. Introduzione in reparto, ambulatorio o zona esterna di stoccaggio dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
  4. Start-up e collaudo
  5. Avvio delle attività formative
- b) RICARICA DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DEI GAS
  1. Accesso alle aree esterne dei PO
  2. Parcheggio automezzo
  3. Ricarica delle centrali di stoccaggio
- c) MANUTENZIONE
  1. Accesso alle aree esterne del PO
  2. Parcheggio automezzo
  3. Accesso ai locali del Laboratorio di Genetica Medica
  4. Avvio delle attività di manutenzione

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<b>CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO</b>	
<b>Accesso ai Reparti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinati con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.</li> </ul>
<b>Accesso alle centrali di stoccaggio e alle zone di stoccaggio bombole/pacchi bombole</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le aree esterne delle strutture ASL in cui avverranno la ricarica delle centrali di stoccaggio e lo scarico delle bombole/pacchi bombole saranno ad uso esclusivo della ditta aggiudicataria</li> </ul>
<b>Attività svolte nella zona di intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI</li> <li>Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI</li> </ul>
<b>Comunicazioni di accesso e controllo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata.</li> <li>Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica.</li> <li>Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.</li> </ul>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.</li> <li>Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.</li> </ul>
<b>ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.</li> <li>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.</li> </ul>
<b>Apparecchi telefonici utilizzabili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.</li> </ul>
<b>Viabilità e sosta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.</li> <li>All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.</li> </ul>


## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia.</li> <li>• Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori.</li> <li>• Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.</li> </ul>
--	--




### 2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.




Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
<b>Agenti chimici e cancerogeni</b>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antitumorali. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</li> <li>• Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. <b>E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.</b></li> <li>• L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto.</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed</li> </ul>




## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p><b>Agenti biologici</b></p> 	<p>alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna “rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo”, di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni:       <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recarsi al Pronto Soccorso dell’Azienda e segnalare l’accaduto.</li> </ul> </li> <li>- Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell’Appaltatore che segnalerà l’accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell’Azienda.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni ionizzanti</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate).</li> <li>· L’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori.</li> <li>· L’accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</li> <li>· È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate “a rischio”, identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all’Esperto di Radioprotezione aziendale.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Esposizione legata all’uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell’ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici:       <ul style="list-style-type: none"> <li>-- Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia).</li> </ul> </li> <li>· Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L’introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all’interno di esse sia presente il paziente.</li> <li>· <b>L’accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell’apposito armadio all’ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.</b></li> </ul>

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso <b>E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA</b> presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.</p>
<p><b>Radiazioni laser</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione).</li> <li>· I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>· Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie.</li> <li>· Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.</li> </ul>
<p><b>Energia elettrica</b></p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.</li> <li>· E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.</li> </ul>
<p><b>INCENDIO</b></p> 	<p>Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> <li>-deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;</li> <li>-utilizzo di fonti di calore;</li> <li>-impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;</li> <li>-presenza di fumatori;</li> <li>-interventi di manutenzione e di ristrutturazione;</li> <li>-accumulo di rifiuti e scarti combustibili;</li> <li>-locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medico è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili;</li> <li>-locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.</li> </ul> </li> <li>· La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio.</li> </ul> <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p>

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<b>Movimentazione carichi</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno delle strutture sanitarie</li> <li>· Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li> </ul>
<b>Viabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Infortuni connessi alla viabilità all'interno delle strutture sanitarie (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).</li> </ul>
<b>Cadute</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</li> <li>· Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.</li> </ul>
<b>Cadute dall'Alto</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>· Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li> <li>· Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.</li> </ul>

## 3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

## 3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

### 3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

“fornitura dei gas medicinali e tecnici e di altri servizi correlati”.

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

- a) CONSEGNA DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA (POSA IN OPERA, COLLAUDO E FORMAZIONE)
  - 6. Accesso alle aree esterne delle strutture ASL
  - 7. Parcheggio automezzo e scarico del materiale (eventualmente nelle zone di stoccaggio)
  - 8. Introduzione in reparto, ambulatorio o zona esterna di stoccaggio dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
  - 9. Start-up e collaudo
  - 10. Avvio delle attività formative
  
- b) RICARICA DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DEI GAS
  - 4. Accesso alle aree esterne dei PO
  - 5. Parcheggio automezzo
  - 6. Ricarica delle centrali di stoccaggio
  
- c) MANUTENZIONE
  - 5. Accesso alle aree esterne del PO
  - 6. Parcheggio automezzo
  - 7. Accesso ai locali del Laboratorio di Genetica Medica
  - 8. Avvio delle attività di manutenzione

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

**3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio**

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

**SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)**

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori</li> <li>- si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili</li> <li>- il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore</li> </ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto</li> <li>- è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</li> <li>- il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa</li> </ul>
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi</li> <li>- sono noti rarissimi episodi già verificatisi</li> <li>- il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa</li> </ul>
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili</li> <li>- non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>- il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità</li> </ul>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

**SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)**

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

		DANNO					
P R O B A B I L I T À	1	2	3	4			
	2	4	6	8	da 9 a 16	Rischio elevato	
	3	6	9	12	da 6 a 8	Rischio alto	
	4	8	12	16	4	Rischio medio	
					da 1 a 3	Rischio basso	

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

**3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze**

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne:

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali del Laboratorio di Genetica Medica:

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
2. Rischio Biologico
3. Rischio intrappolamento in ascensore

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<b>ACCESSO ALL'AREA DI CARICO</b>	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) <b>BASSO</b>	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. <b>All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo"</b> . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
<b>ACCESSO ALLE AREE DI STOCCAGGIO</b>	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) <b>BASSO</b>	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. <b>All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo"</b> . Il parcheggio delle auto è consentito solo

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			negli appositi spazi
<b>CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI</b>	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	<b>(3x1) BASSO</b>	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
<b>COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO</b>	1) Accesso alle strutture senza preavviso: rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica. Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA.  2) E' previsto l'accesso del personale dell'Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio.	<b>(3x1) BASSO</b>	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto. E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell'ASL BA fuori degli orari di lavoro.  2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
<b>RISCHIO STRUTTURALE</b>	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		<b>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</b> NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
<b>RISCHIO ELETTRICO</b> 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e	<b>(2x1) BASSO</b>	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione.		personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizz improprio di impianti e apparecchiature attive.
<b>RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI</b>	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc ) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) <b>BASSO</b>	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento ( passo d'uomo ). <b>Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.</b>
<b>RISCHIO DI CADUTA</b>	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) <b>BASSO</b>	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
<b>INTRAPPOLMENTO</b>	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani inferiori del plesso	(2x1) <b>BASSO</b>	<b>Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00</b>
<b>RUMORE/ VIBRAZIONI</b>	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		<b>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</b>

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<b>RISCHIO INCENDIO</b>  <b>ALLARME INCENDIO</b>  <b>GESTIONE EMERGENZA</b>	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati  2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) <b>ELEVATO</b>	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . <b>Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).</b>
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) <b>BASSO</b>	<b>I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore</b>
<b>INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI</b>			
<b>USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO</b>	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		<b>NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI</b>
<b>AGENTI BIOLOGICI</b>	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa e <b>parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.</b>  <u><b>E' un rischio ubiquitario;</b></u>	(2x2) <b>MEDIO</b>	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. <b>Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.</b> Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<b>AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI</b>	<p>1) Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .</p> <p>2) E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.</p>	<b>(1x2) BASSO</b>	<p>1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.</p> <p>2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;</p>
<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	<p>E' possibile sebbene improbabile l'esposizione a sorgenti di radiazioni (apparecchi RX) impiegati in locali attigui a quelli in cui sta avvenendo la consegna delle bombole di gas. L'accesso alla zona controllata è segnalato mediante apposita cartellonistica</p>	<b>(1x3) BASSO</b>	<p>Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante erogazione raggi x. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza di rischio.</p>
<b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI (RMN)</b>	<p>E' possibile sebbene improbabile l'esposizione a campi magnetici statici presenti nei locali esami RMN Rischio propulsivo</p>	<b>(1x4) MEDIO</b>	<p>E' fatto assoluto divieto di introdurre bombole di gas in materiale ferromagnetico e non compatibile con la presenza di campi magnetici statici ad elevata intensità. Concordare con il coordinatore e con il responsabile della sicurezza RMN l'eventuale accesso in Sala Magnete</p>
<b>ESPLOSIONE</b>	<p>1) Incidente dovuto a gas combustibile,</p> <p>2) esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali delle Farmacie dell'Azienda.</p> <p>2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili o di gas compressi liquefatti da parte della Ditta in appalto .</p>	<b>(1x3) BASSO</b>	<p>1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.</p> <p>2) La ditta dovrà movimentare le bombole destinate ai reparti con idonei carrelli. Eventuali operazioni di aggancio/sgancio delle bombole alla rete di distribuzione dovrà essere effettuato da personale formato ed addestrato ed in possesso delle relative certificazioni.</p>

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<b>STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING</b>	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	<b>(1x3) BASSO</b>	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
<b>NOTE</b>	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

**3.5 Oneri della Sicurezza**

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, **ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività**, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento ed impiego dei coni catarifrangenti da utilizzare durante la sosta e le attività di movimentazione merci nelle aree esterne alle farmacie territoriali.

**Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 1180,00 euro/anno**, secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	2	2	500,00	1000,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	15 (*)	15	12,00	180,00

(\*) si considerano tre mezzi complessivamente impiegati nelle varie attività

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

---

**3.6 Validità e Revisione del DUVRI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale f.f.

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) \_\_\_\_\_

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) \_\_\_\_\_

Il Responsabile Ditta Appaltatrice \_\_\_\_\_

Il Responsabile SPP (Appaltatore) \_\_\_\_\_



## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

*(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)*

**FORNITURA DI GAS MEDICINALI E TECNICI ED ALTRI SERVIZI CORRELATI A SERVIZIO DELLA ASL  
Bari**

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

### PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza ( D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

### CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

## L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

<b>DATI GENERALI</b>	
<b>DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE</b>	<b>Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari</b>
<b>SEDE LEGALE</b>	Lungomare Starita, 6 - BARI
<b>PARTITA IVA</b>	0653434072
<b>TELEFONO ( DIREZIONE GENERALE )</b>	080 5842568
<b>SETTORE / ATTIVITÀ</b>	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
<b>DIRETTORE GENERALE f.f.</b>	Avv. Luigi FRUSCIO
<b>DIRETTORE SANITARIO</b>	Dott. Luigi ROSSI
<b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>	Avv. Luigi FRUSCIO
<b>ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	Avv. Luigi FRUSCIO
<b>RESPONSABILE SPPA</b>	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
<b>MEDICI COMPETENTI</b>	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
<b>MEDICI AUTORIZZATI</b>	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
<b>ESPERTI di RADIOPROTEZIONE</b>	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
<b>ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN</b>	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
<b>RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>	CASIELLO Nicola, Ceglie Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

**Indice generale**

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni .....	6
1.2 Dati identificativi .....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto .....	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto .....	10
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	10
1.3 Obblighi del committente .....	10
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore .....	11
1.5 Diritto d'interruzione del servizio .....	13
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI .....	13
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro .....	14
2.1 Premessa .....	14
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro .....	14
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	17
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	20
3.1 Introduzione.....	20
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate .....	21
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	22
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	24
3.5 Oneri della Sicurezza .....	29
(*) si considerano tre mezzi complessivamente impiegati nelle varie attività .....	29
3.6 Validità e Revisione del DUVRI .....	30

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

---

**1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva****1.1 Definizioni**

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

**Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.

**Appaltatore o fornitore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

**Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**DUVRI:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

**Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

**Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

**Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

**Popolazione ospedaliera:** insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

## 1.2 Dati identificativi

## 1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornitura di gas medicinali AIC in confezione ospedaliera secondo quanto disposto dal D.Lgs 219/06 e s.m.i. e servizi accessori alla fornitura gas medicinali AIC</li> <li>• Fornitura gas F.E.</li> <li>• Fornitura gas tecnici e di laboratorio</li> <li>• Monitoraggio delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, mediante l'ausilio di sistemi diagnostici di telecontrollo e manutenzione dei contenitori criogenici fissi e miscelatori</li> <li>• Gestione, organizzazione e conduzione, per tutti i reparti interessati, del servizio di distribuzione delle confezioni e dei contenitori dei gas, con l'ausilio di sistemi informatici di tracciabilità compatibili con quanto richiesto dalle normative in materia di distribuzione dei farmaci</li> <li>• Un progetto di distribuzione e consegna delle confezioni medicinali in bombole per il Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza</li> <li>• Servizio di analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, all'uscita delle centrali primarie di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali ed ai punti di erogazione (unità terminali) dell'impianto di distribuzione fisso.</li> <li>• Redazione di un piano di emergenza finalizzato ad assicurare la continuità di erogazione di gas AIC e messa a disposizione di idonee apparecchiature</li> <li>• Svolgimento di corsi di formazione al personale della struttura sanitaria</li> </ul>
Importo	
Numero massimo di lavoratori	

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	<b>STRUTTURE MAGAZZINI ordinanti ASL BARI</b>		
	MAG.FAR.TER.BARI-MOD CTO		
	MAG.FAR.TER.COR-RUVO		
	MAG.FAR.TER.BIT-PALO		
	MAG.FAR.OSP.TRIGGIANO		
	MAG.FAR.OSP.S.PAOLO		
	MAG.FAR.TER.RUTIGLIANO		
	MAG.FAR.OSP.DI VENERE		
	MAG.FAR.OSP.CORATO		
	MAG.FAR.OSP.MOLFETTA		
	MAG.FAR.OSP.TERLIZZI		
	MAG.FAR.TER.ACQUAVIVA		
	MAG.FAR.OSP.MONOPOLI		
	MAG.FAR.OSP.PUTIGNANO		
	MAG.FAR.TER.MOLFETTA GIOVINAZZO		
	MAG.FAR.TER.ALTAMURA		
	MAG.FAR.TER.GRUMO		
MAG.FAR.TER.PUTIGNANO			
MAG.FAR.TER.GIOIA			
MAG.FAR.TER. CONVERSANO			
MAG.FAR.TER.MONOPOLI			
	<b>P.O.</b>	<b>GAS</b>	<b>CAPIENZA BOMB.</b>
	<b>DI VENERE</b>	O2	13000 LT
		AZOTO	10000 LT
	<b>MONOPOLI</b>	O2	5000 LT
	<b>CONVERSANO</b>	O2	5000 LT
	<b>PUTIGNANO</b>	O2	5000 LT
	<b>SAN PAOLO</b>	O2	13000 LT
		AZOTO	13000 LT
	<b>TRIGGIANO</b>	O2	3000 LT
	<b>ALTAMURA</b>	O2	6000 LT
	<b>MOLFETTA</b>	O2	6000 LT
	<b>TERLIZZI</b>	O2	3000 LT
	<b>P.O. CORATO</b>	O2	3000 LT

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	POSTAZIONI	SEDI	INDIRIZZI
1	ACQUAVIVA	Ex Osp. Miulli	Via Maselli Campagna 75 - Acquaviva
2	ADELFA	Sede AVER	Via Conte Sabini 12 - Adelfia
3	ALBEROBELLO	Ex Osp. Alberobello	Viale Bari - Alberobello
4	ALTAMURA	Ex Osp. Altamura	Viale Regina Margherita - Altamura
5	BITONTO	Ex Osp. Bitonto	Via Giuseppe Comes 12 - Bitonto
6	CASAMASSIMA	Distretto	Via della Libertà - Casamassima
7	CASTELLANA	EX Osp. De Bellis	Via Fermi n 25- Castellana Grotte
8	CONVERSANO	Ex Osp. Conversano	Via Edmondo De Amicis - Conversano
9	CORATO	Osp. Corato	Via Ruvo 108 - Corato
10	DI VENERE	Osp. Di Venere	Via Ospedale Di Venere - Carbonara - Bari
11	EX CTO	Sede OER	Via Napoli - Bari
12	GIOIA DEL COLLE	Ex Osp. Gioia	Via Giovanni XXIII 101 - Gioia del Colle
13	GIOVANNI XXIII	Osp. G.anni XXIII	Via Amendola - Bari
14	GIOVINAZZO	Istituto Umberto II	Via Marconi - Giovinazzo
15	GRAVINA	Ex Osp. Gravina	Via San. Domenico - Gravina in Puglia
16	GRUMO	Ex Osp. Grumo	Via della Repubblica - Grumo Appula
17	JAPIGIA	Polizia Municipale	Via Aquilino 1 - Bari
18	LOCOROTONDO	RSA	Via Fasano 1 - Locorotondo
19	MODUGNO	RSA	Via Piave - Modugno
20	MOLA DI BARI	RSA	Via Don Rusolillo - Mola di Bari
21	MOLFETTA	Osp. Molfetta	Str. Prov. Molfetta - Terlizzi 122 - Molfetta
22	MONOPOLI	Osp. Monopoli	Largo Veneziani 21 - Monopoli
23	NOCI	Ex Osp. Noci	Via Repubblica 2 - Noci
24	NOICATTARO	Distretto	Via Cappuccini 92 - Noicattaro
25	PALESE	Distretto	Vico Traversa via Napoli - S. Spirito Bari
26	PALO DEL COLLE	Distretto	Via Lauricarro - Palo del Colle
27	PIAZZA MORO	Dip. Prevenzione	Via S. Francesco d'Assisi 10 - Bari
28	POGGIORSINI	Distretto	Via XX Settembre - Poggiorsini
29	POLICLINICO	Sede SER Bari	Viale Orazio Flaeco ex Centrale del latte - Bari
30	POLIGNANO	Distretto	Via Luigi Strurzo 1 - Polignano a Mare
31	PUTIGNANO	Osp. Putignano	Via Cappuccini 7 - Putignano
32	RUVO	Ex Osp. Ruvo	Via Piave - Ruvo
33	RUTIGLIANO	Ex Osp. Rutigliano	Via S. Francesco D'Assisi 92
34	S. PAOLO	Osp. S. Paolo	Via Caposecardicchio - Bari
35	SAMMICHELE	Distretto	Via Rossi c/o mercato(ex via canale) - Sanmichele
36	SANTERAMO	Ex Osp. Santeramo	Piazza Di Vagno 4 - Santeramo
37	TERLIZZI	Osp. Terlizzi	Via Pasquale Fiore 135 - Terlizzi
38	TRIBUNALE	Ex CTO	Via Crisanzio - Bari
39	TRIGGIANO	Osp. Triggiano	Via Aldo Moro 32 - Triggiano
40	TURI	Sede del Comune	Via Avv. Cisternino c/o Scuola Media Resta -Turi
41	AEREOPORTO	Aeroporto Bari	Aeroporto Internazionale di Bari

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

## 1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI</b>
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

## 1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

## 1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

- ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

### 1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

#### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

### 1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

### 1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

**2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro****2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

**2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro**

La procedura di gara riguarda la fornitura, la posa in opera, il collaudo, la formazione per il personale e la manutenzione di apparecchiature sanitarie sotto dettagliate:

- Fornitura di gas medicinali AIC in confezione ospedaliera secondo quanto disposto dal D.Lgs 219/06 e s.m.i. e servizi accessori alla fornitura gas medicinali AIC
- Fornitura gas F.E.
- Fornitura gas tecnici e di laboratorio
- Monitoraggio delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, mediante l'ausilio di sistemi diagnostici di telecontrollo e manutenzione dei contenitori criogenici fissi e miscelatori
- Gestione, organizzazione e conduzione, per tutti i reparti interessati, del servizio di distribuzione delle confezioni e dei contenitori dei gas, con l'ausilio di sistemi informatici di tracciabilità compatibili con quanto richiesto dalle normative in materia di distribuzione dei farmaci
- Un progetto di distribuzione e consegna delle confezioni medicinali in bombole per il Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

- Servizio di analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, all'uscita delle centrali primarie di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali ed ai punti di erogazione (unità terminali) dell'impianto di distribuzione fisso.
- Redazione di un piano di emergenza finalizzato ad assicurare la continuità di erogazione di gas AIC e messa a disposizione di idonee apparecchiature
- Svolgimento di corsi di formazione al personale della struttura sanitaria

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono quelle che saranno svolte presso le strutture Asl interessate, sia nelle zone esterne che nei reparti e ambulatori.

### FASI DELLE LAVORAZIONI

- a) CONSEGNA DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA (POSA IN OPERA, COLLAUDO E FORMAZIONE)
  1. Accesso alle aree esterne delle strutture ASL
  2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale (eventualmente nelle zone di stoccaggio)
  3. Introduzione in reparto, ambulatorio o zona esterna di stoccaggio dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
  4. Start-up e collaudo
  5. Avvio delle attività formative
- b) RICARICA DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DEI GAS
  1. Accesso alle aree esterne dei PO
  2. Parcheggio automezzo
  3. Ricarica delle centrali di stoccaggio
- c) MANUTENZIONE
  1. Accesso alle aree esterne del PO
  2. Parcheggio automezzo
  3. Accesso ai locali del Laboratorio di Genetica Medica
  4. Avvio delle attività di manutenzione

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<b>CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO</b>	
<b>Accesso ai Reparti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinati con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.</li> </ul>
<b>Accesso alle centrali di stoccaggio e alle zone di stoccaggio bombole/pacchi bombole</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le aree esterne delle strutture ASL in cui avverranno la ricarica delle centrali di stoccaggio e lo scarico delle bombole/pacchi bombole saranno ad uso esclusivo della ditta aggiudicataria</li> </ul>
<b>Attività svolte nella zona di intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI</li> <li>Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI</li> </ul>
<b>Comunicazioni di accesso e controllo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata.</li> <li>Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica.</li> <li>Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.</li> </ul>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.</li> <li>Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.</li> </ul>
<b>ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.</li> <li>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.</li> </ul>
<b>Apparecchi telefonici utilizzabili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.</li> </ul>
<b>Viabilità e sosta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.</li> <li>All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.</li> </ul>


## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia.</li> <li>• Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori.</li> <li>• Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.</li> </ul>
--	--


### 2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.




Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
<b>Agenti chimici e cancerogeni</b>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antitumorali. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</li> <li>• Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. <b>E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.</b></li> <li>• L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto.</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed</li> </ul>




## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p><b>Agenti biologici</b></p> 	<p>alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna “rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo”, di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni:       <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recarsi al Pronto Soccorso dell’Azienda e segnalare l’accaduto.</li> <li>- Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell’Appaltatore che segnalerà l’accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell’Azienda.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Radiazioni ionizzanti</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate).</li> <li>· L’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori.</li> <li>· L’accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</li> <li>· È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate “a rischio”, identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all’Esperto di Radioprotezione aziendale.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Esposizione legata all’uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell’ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici:       <ul style="list-style-type: none"> <li>-- Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia).</li> </ul> </li> <li>· Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L’introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all’interno di esse sia presente il paziente.</li> <li>· <b>L’accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell’apposito armadio all’ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.</b></li> </ul>

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso <b>E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA</b> presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.</p>
<p><b>Radiazioni laser</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione).</li> <li>· I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>· Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie.</li> <li>· Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.</li> </ul>
<p><b>Energia elettrica</b></p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.</li> <li>· E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.</li> </ul>
<p><b>INCENDIO</b></p> 	<p>Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> <li>-deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;</li> <li>-utilizzo di fonti di calore;</li> <li>-impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;</li> <li>-presenza di fumatori;</li> <li>-interventi di manutenzione e di ristrutturazione;</li> <li>-accumulo di rifiuti e scarti combustibili;</li> <li>-locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medico è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili;</li> <li>-locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.</li> </ul> </li> <li>· La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio.</li> </ul> <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p>

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<b>Movimentazione carichi</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno delle strutture sanitarie</li> <li>· Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li> </ul>
<b>Viabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Infortuni connessi alla viabilità all'interno delle strutture sanitarie (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).</li> </ul>
<b>Cadute</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</li> <li>· Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.</li> </ul>
<b>Cadute dall'Alto</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>· Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li> <li>· Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.</li> </ul>

## 3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

## 3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

---

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

### 3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

“fornitura dei gas medicinali e tecnici e di altri servizi correlati”.

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

- a) CONSEGNA DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA (POSA IN OPERA, COLLAUDO E FORMAZIONE)
  - 6. Accesso alle aree esterne delle strutture ASL
  - 7. Parcheggio automezzo e scarico del materiale (eventualmente nelle zone di stoccaggio)
  - 8. Introduzione in reparto, ambulatorio o zona esterna di stoccaggio dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
  - 9. Start-up e collaudo
  - 10. Avvio delle attività formative
  
- b) RICARICA DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DEI GAS
  - 4. Accesso alle aree esterne dei PO
  - 5. Parcheggio automezzo
  - 6. Ricarica delle centrali di stoccaggio
  
- c) MANUTENZIONE
  - 5. Accesso alle aree esterne del PO
  - 6. Parcheggio automezzo
  - 7. Accesso ai locali del Laboratorio di Genetica Medica
  - 8. Avvio delle attività di manutenzione

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

**3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio**

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

**SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)**

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori</li> <li>- si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili</li> <li>- il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore</li> </ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto</li> <li>- è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</li> <li>- il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa</li> </ul>
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi</li> <li>- sono noti rarissimi episodi già verificatisi</li> <li>- il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa</li> </ul>
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili</li> <li>- non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>- il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità</li> </ul>

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

**SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)**

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

		DANNO					
P R O B A B I L I T À	1	2	3	4			
	2	2	4	6	8	da 9 a 16	Rischio elevato
	3	3	6	9	12	da 6 a 8	Rischio alto
	4	4	8	12	16	4	Rischio medio
						da 1 a 3	Rischio basso

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

**3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze**

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne:

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali del Laboratorio di Genetica Medica:

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
2. Rischio Biologico
3. Rischio intrappolamento in ascensore

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<b>ACCESSO ALL'AREA DI CARICO</b>	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) <b>BASSO</b>	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. <b>All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo"</b> . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
<b>ACCESSO ALLE AREE DI STOCCAGGIO</b>	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) <b>BASSO</b>	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. <b>All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo"</b> . Il parcheggio delle auto è consentito solo

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			negli appositi spazi
<b>CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI</b>	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	<b>(3x1) BASSO</b>	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
<b>COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO</b>	1) Accesso alle strutture senza preavviso: rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica. Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA.  2) E' previsto l'accesso del personale dell'Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio.	<b>(3x1) BASSO</b>	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto. E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell'ASL BA fuori degli orari di lavoro.  2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
<b>RISCHIO STRUTTURALE</b>	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		<b>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</b> NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
<b>RISCHIO ELETTRICO</b> 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e	<b>(2x1) BASSO</b>	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione.		personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizz improprio di impianti e apparecchiature attive.
<b>RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI</b>	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc ) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) <b>BASSO</b>	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento ( passo d'uomo ). <b>Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.</b>
<b>RISCHIO DI CADUTA</b>	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) <b>BASSO</b>	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
<b>INTRAPPOLMENTO</b>	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani inferiori del plesso	(2x1) <b>BASSO</b>	<b>Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00</b>
<b>RUMORE/ VIBRAZIONI</b>	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		<b>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</b>

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<b>RISCHIO INCENDIO</b>  <b>ALLARME INCENDIO</b>  <b>GESTIONE EMERGENZA</b>	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati  2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) <b>ELEVATO</b>	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . <b>Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).</b>
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) <b>BASSO</b>	<b>I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore</b>
<b>INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI</b>			
<b>USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO</b>	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		<b>NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI</b>
<b>AGENTI BIOLOGICI</b>	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa e <b>parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.</b>  <u><b>E' un rischio ubiquitario;</b></u>	(2x2) <b>MEDIO</b>	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. <b>Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.</b> Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<b>AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI</b>	<p>1) Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .</p> <p>2) E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.</p>	<b>(1x2) BASSO</b>	<p>1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.</p> <p>2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;</p>
<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	<p>E' possibile sebbene improbabile l'esposizione a sorgenti di radiazioni (apparecchi RX) impiegati in locali attigui a quelli in cui sta avvenendo la consegna delle bombole di gas. L'accesso alla zona controllata è segnalato mediante apposita cartellonistica</p>	<b>(1x3) BASSO</b>	<p>Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante erogazione raggi x. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza di rischio.</p>
<b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI (RMN)</b>	<p>E' possibile sebbene improbabile l'esposizione a campi magnetici statici presenti nei locali esami RMN Rischio propulsivo</p>	<b>(1x4) MEDIO</b>	<p>E' fatto assoluto divieto di introdurre bombole di gas in materiale ferromagnetico e non compatibile con la presenza di campi magnetici statici ad elevata intensità. Concordare con il coordinatore e con il responsabile della sicurezza RMN l'eventuale accesso in Sala Magnete</p>
<b>ESPLOSIONE</b>	<p>1) Incidente dovuto a gas combustibile,</p> <p>2) esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali delle Farmacie dell'Azienda.</p> <p>2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili o di gas compressi liquefatti da parte della Ditta in appalto .</p>	<b>(1x3) BASSO</b>	<p>1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.</p> <p>2) La ditta dovrà movimentare le bombole destinate ai reparti con idonei carrelli. Eventuali operazioni di aggancio/sgancio delle bombole alla rete di distribuzione dovrà essere effettuato da personale formato ed addestrato ed in possesso delle relative certificazioni.</p>

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<b>STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING</b>	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	<b>(1x3) BASSO</b>	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
<b>NOTE</b>	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

**3.5 Oneri della Sicurezza**

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, **ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività**, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento ed impiego dei coni catarifrangenti da utilizzare durante la sosta e le attività di movimentazione merci nelle aree esterne alle farmacie territoriali.

**Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 1180,00 euro/anno**, secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	2	2	500,00	1000,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	15 (*)	15	12,00	180,00

(\*) si considerano tre mezzi complessivamente impiegati nelle varie attività

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

---

**3.6 Validità e Revisione del DUVRI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale f.f.

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) \_\_\_\_\_

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) \_\_\_\_\_

Il Responsabile Ditta Appaltatrice \_\_\_\_\_

Il Responsabile SPP (Appaltatore) \_\_\_\_\_

**PROFILI CONTABILI**

RILEVANTE, a valere su:  NON rilevante

**ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:**

SOGGETTA a pubblicazione  NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

**ONERI DI RISERVATEZZA:**




CONTIENE dati personali da NON pubblicare  NON contiene dati personali

**DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE**

**PROPOSTA N.RO 20240001700 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20240001477 DEL 15/07/2024**

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Damascelli Antonella	 Firmato digitalmente il 15/07/2024 10:43
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs.36/2023	Napoliello Vincenzo	 Firmato digitalmente il 15/07/2024 11:00
Direttore/Responsabile di Struttura	Napoliello Vincenzo	 Firmato digitalmente il 15/07/2024 11:00